La Prova Della Sua Resurrezione

Grazie, Fratello Neville. Buongiorno, amici. È buono essere di nuovo qui al tabernacolo stamane, per adorare il Signore Gesù. Questo è il nostro secondo servizio per molti di noi, oggi. Eravamo qui presto, stamattina, e il Signore ci ha incontrati in una maniera meravigliosa. Ed ero sceso giusto per parlare alle persone per qualche minuto, e non mi aspettavo di avere un testo. E, all'improvviso, mi sono messo a predicare. E lì abbiamo avuto un—un ottimo momento, e siamo grati al Signore per questo.

2 Ora, ci dispiace, che in questo piccolo tabernacolo qui non abbiamo posto a sedere per le persone che devono stare proprio in piedi così. Detesto questo, tantissimo, ma è tutto quello che possiamo fare in questo momento. Perciò cercheremo di non trattenervi per troppo tempo; solo un breve augurio di Pasqua per tutti voi. E pregheremo per i malati, stamane, come è stato annunciato. E che il Signore possa aggiungere le Sue benedizioni a tutto quello che facciamo, perché è per quello scopo che siamo qui, che Dio ci incontri e ci benedica.

3 Ora, il servizio di stasera è un servizio di battesimi. E voi che non siete stati ancora battezzati per immersione, e quindi desiderate fare così, beh, vorremmo invitarvi qui stasera. Venite, preparati, e portate i vostri indumenti per il battesimo, perché ci aspettiamo un servizio grandioso qui stasera, per quanto riguarda i battesimi.

4 E ora, oggi, siccome è Pasqua, e molti di voi sono già stati, forse, nei vostri servizi, o qui per il servizio all'alba. Siamo felici che siate presenti per questa parte del . . . del nostro servizio di oggi.

5 Ma per continuare su un breve discorso di Pasqua, stamane, richiameremo la vostra attenzione nel Vangelo di San Giovanni, il 21° capitolo, e il 3° e 4° versetto. E poi in San Marco il . . . anzi San Luca, il venti- . . . anzi il 49° capitolo. Vorrei leggere solo per qualche istante. Prima, San Giovanni 21.

> *Simon Pietro disse loro: Io me ne vo a pescare. Essi gli dissero: Ancor noi veniam teco. Così uscirono, e montarono prestamente nella navicella; e in quella notte non presero nulla.*
>
> *Ma, essendo . . . mattina, Gesù si presentò in su la riva; tuttavia i discepoli non conobbero ch'egli era Gesù.*

6 Che il Signore possa aggiungere le Sue benedizioni a quella parte della Parola. Poi, in Luca il 49° . . . capitolo, e iniziando con il 27° versetto.

> *E cominciando da Mosè, e seguendo per tutti i profeti, dichiarò loro . . . tutte le scritture le cose ch'eran di lui.*
>
> *Ed essendo giunti al villaggio,* dove *andavano, egli fece vista d'andar* un po' *più lungi.*
>
> *Ma essi gli fecer forza, dicendo: Rimani con noi, perciocché ei si fa sera, e il giorno è già dichinato. Egli adunque entrò, per rimaner con loro.*
>
> *E quando* essi *si fu messo a tavola con loro, prese il pane, e fece la benedizione; e rottolo lo distribuì loro.*
>
> *E gli occhi loro furono aperti, e lo riconobbero; . . .*

7 Che contrasto! In un posto, non Lo riconobbero. E in questo posto, Lo riconobbero, da qualcosa che Egli compì.

> *. . . ma egli sparì da loro.*
>
> *Ed essi* vennero e *dissero uno all'altro: Non* ardevan i cuori nostri *in noi, mentre egli ci parlava per la via, e ci* ha aperte *le scritture?*

8 Ora chiniamo i capi, solo per un momento di preghiera.

9 Nostro benevolo Padre Celeste, Ti ringraziamo, stamane, per questa grande occasione che abbiamo, di riunirci nella Presenza di Cristo, alla resurrezione; di avere questa piena certezza della comunione Divina, partecipi della Sua crocifissione, crocifissi con Lui alle cose del mondo, e resuscitati di nuovo a Vita Eterna. E questa speranza è dentro di noi ora.

10 E come il profeta del passato, diciamo: "Noi sappiamo che il nostro Redentore vive". "Sempre vivente, seduto alla destra della Maestà nei Luoghi Altissimi; un giusto Sommo Sacerdote, Colui Che ha gustato la sofferenza e può fare intercessioni sulla nostra confessione". Quanto Ti ringraziamo per questo! I nostri cuori ardono in noi quando pensiamo che abbiamo Uno che ci rappresenta, oggi, nella Presenza del grande e Onnipotente Dio. Egli non è morto, ma è vivo, e siede nella Sua Presenza. Ed è onnipresente, in ogni luogo, conosce ogni cosa, onnipotente in potenza, può compiere tutte le cose, conosce ogni cosa, ed è sempre presente. Quanto Ti ringraziamo per questa grande e gloriosa Verità che abbiamo nei nostri cuori oggi, L'apprezziamo con tutto il cuore!

11 E, in Essa, Egli può compatire alle nostre infermità, perché soffrì per noi, portando le nostre malattie al Calvario. Siamo tanto felici per questo, di saperlo oggi, e di conoscere la certezza diretta che abbiamo ora. Egli è vivo, parlando per noi, amandoci. Non vuoi lasciar rimanere la Sua Presenza con noi oggi, renderla una vera Pasqua!

12 E, Dio, per quelli che non Ti conoscono stamane, che sono forestieri, non conoscono Cristo nella resurrezione, preghiamo che Egli venga nella piena e magnifica potenza, togliendo i peccati dalle loro vite e dandogli, al loro posto, le buone cose di Dio. Concedilo, Signore. Possa quest'oggi produrre questo per ogni incredulo che si trova nella Divina Presenza.

13 Benedici tutti servizi in ogni paese, che si tengono oggi in commemorazione di questo grande memoriale.

14 Ora aiuta il Tuo inutile servitore, Signore, mentre ci rimettiamo a Te. Benedici ciascuno qui presente. E possiamo, quando il servizio è terminato, possiamo dire come quelli a Emmaus quel giorno: "Non ardevano i cuori nostri in noi, mentre Egli ci parlava per la via?" Concedilo, Signore, perché lo chiediamo nel Suo Nome. Amen.

15 Nella provvidenza del grande piano Eterno di salvezza di Dio, come nei tempi passati, quando Dio creò l'uomo per essere un Suo adoratore, Egli lo creò in quella maniera, così che lui potesse. Avrebbe avuto un desiderio di adorare. E durante tutte le epoche, l'uomo ha desiderato fortemente di guardare oltre la cortina che è sospesa tra lui e dove sta andando.

16 Nel 603 d.C., quando il re d'Inghilterra fu battezzato nel Nome del Signore Gesù Cristo, da Sant'Agostino. Seduto a un grande camino una sera, mentre gli stava parlando di Cristo, un passerotto volò nella luce, volteggiò un po', volò via. E Sant'Agostino disse al re, disse: "Da dove è venuto, e dov'è andato?" Disse: "È così che ogni uomo viene in questo mondo. Viene qui, ci cammina con un po' di coscienza dei sensi, non sapendo esattamente da dove sia venuto. E c'è solo un Libro che può dirgli dove sta andando, ed è la Bibbia". E, con questo, il re si convertì e diede la sua vita al Signore. E, il mattino dopo, lui e tutta la sua famiglia furono battezzati nel Nome del Signore.

17 L'uomo nella sua condizione naturale, non può—non può intendere le cose spirituali. Esse si discernono spiritualmente.

18 E ora voglio che ascoltiate il più attentamente possibile. So che è faticoso, voi che state in piedi, e sovraffollati nel modo in cui è l'uditorio. Ma cercate di dare ascolto alla Parola, per il bene di quelli che sono malati e quelli che sono malati di peccato; soprattutto per quelli che sono malati di peccato, stamane, e vogliono trovare pace.

19 L'emancipazione della proclamazione è stata firmata. Siete liberi, e proprio non lo sapete. Ma, la fede deve prima avere un luogo di riposo Divino. Se avete fede in Dio, dovete avere un luogo di riposo Divino in cui riporla. E non c'è luogo migliore, e nessun'altra via Divina, solo tramite la santa Parola di Dio. E noi vogliamo lasciar riporre la nostra fede direttamente sulla Parola di Dio scritta.

20 Ora, l'uomo, nella sua condizione carnale e i suoi concetti mentali, si allontana sempre da Dio. È stato, sin dal principio, che l'uomo brama vedere l'altro lato, ma è stato legato in una prigione. A volte ce lo mette la tradizione degli uomini, che insegnano tradizioni di diverse forme e motivi di come adorare. E mette gli uomini sotto schiavitù, sotto, con la sua tradizione. E questo è avvenuto sin da quando il mondo ebbe inizio. È avvenuto così. E lui viene rinchiuso nelle—nelle prigioni.

21 Ma l'uomo ha sempre bramato di vedere l'altro lato. E qualsiasi piccola cosa che sembri un po' soprannaturale, l'essere umano vi accorrerà, perché è una sorta di promessa oltre il confine, proprio oltre il sentiero. E ciò che glielo fa fare è perché lui è creato a immagine del suo Fattore, l'Iddio Onnipotente. È creato per essere un adoratore di Dio, e deve trovare un posto per dare uno sbocco a quel sentimento.

22 Ed è il nostro scopo qui oggi, in questo mattino di Pasqua, è di presentarvi la reale Verità del Vangelo. Niente in nessuno, su nessuna organizzazione, su nessun fondamento; solo sul Vangelo, semplici Verità della Bibbia. Credo che Essa sia la Parola di Dio scritta. Credo a Essa con tutta la mia anima, il mio cuore, la mia mente, e il mio essere. Ed è ciò che voglio presentare a questa, nostra cittadina qui oggi, in questa grande e meravigliosa faccenda che ho visto aver luogo in tutto il mondo negli ultimi dieci anni.

23 Abbiamo cercato, molte volte, di tenere servizi, i servizi di guarigione, nella città; non perché penso di avere amici qui. Perché, ho amici. E voi siete miei amici, e vi amo. Ma è l'idea che questa sia casa, dove sono stato cresciuto. È casa mia, dove tutti mi conoscono qui, e quindi lo rende in qualche modo difficile. Perché, la Scrittura ha detto la stessa cosa, che: "Nella vostra città, o fra la vostra gente", e così via, è più difficile presentare il Vangelo. Lo è stato, in tutte le epoche, e questa non sarebbe un'eccezione dunque.

24 Ma, io credo, con tutto il cuore, che, stamane, Dio ci lascerà tenere il servizio come Gli abbiamo chiesto di fare. Ora, credo che Egli lo farà. Quindi, se lo farà, con la Sua grande Presenza e la Sua onnipotenza, ciò significa allora che Egli è qui in nostra presenza. E che momento meraviglioso, la mattina di Pasqua, trovare il risorto Signore Gesù che cammina fra gli uomini, che cammina qui, come un'infallibile e indelebile prova che Egli resuscitò dai morti.

25 Ed è la mia tesi, è ciò che sostengo, che Gesù non è morto. È vivo, vivissimo, e lo sarà, per sempre. E se Dio soltanto ci consentirà, per la Sua grazia, credo, stamane, che noi possiamo dimostrarvi, oltre ogni ombra di dubbio, con l'aiuto dello Spirito Santo, che Gesù davvero resuscitò dai morti, e vive proprio qui

oggi, vive proprio qui nell'edificio, con noi. "Infino alla fine del mondo". Lo ha promesso.

26 Ora, l'uomo, nella sua maniera carnale, ha costruito prima . . . Noteremo che le persone, con buone intenzioni, cercano di ridurre il Vangelo a un credo, cercano di dire: "Beh, noi andremo in chiesa". Va bene. E con buone intenzioni, dicono: "Avremo *questa* forma di dichiarazione di credo. Reciteremo queste preghiere. Faremo una determinata cosa". Ma la resurrezione di Cristo consiste in più che dei credi, in più che una denominazione. Anche se, per quanto possano essere buoni, e le intenzioni siano buone, ma ciò non è il Cristo risorto.

27 Ed è la cosa principale che cerchiamo, stamane, è l'infallibile prova che Gesù resuscitò dai morti.

28 Ora, come dice il nostro testo: "Essi non Lo riconobbero", ed è la stessa cosa oggi.

29 Ma l'uomo ha bramato conoscerLo. Durante tutta l'epoca, hanno bramato conoscerLo. E il nostro testo di stamane, il nostro . . . *Il Mio Redentore Vive*, nel servizio di domenica mattina presto, troviamo lì che Giobbe, per quanto fosse vecchio, e molto addietro nel primo, al principio, lui bramava conoscere il suo Creatore. In altre parole, disse: "Se potessi andare a bussare alla Sua porta e parlarGli!" Quanto il cuore umano ha bramato quelle cose! E oggi, dopo quattromila, quasi più di cinquemila anni, quanto più il cuore umano oggi brama andare alla Sua porta, bussare alla Sua porta, conoscerLo!

30 E poi, le persone, con le tradizioni, hanno accecato gli uomini dalle grandi e fondamentali Verità della Scrittura.

31 Ora, Gesù disse la stessa cosa quando era qui sulla terra. Disse: "Voi siete guide cieche di ciechi". Disse: "Se un cieco guida un altro cieco, non cadranno tutti nella fossa?"

32 Ora, dichiarando i Cristiani o gli insegnanti religiosi "ciechi". Capite? Dio ha un modo per rivelarsi alle persone, e farsi conoscere alle persone. Ma, molte volte, la tradizione isola le persone prima che Dio possa avere una possibilità di entrare in loro, per riverlarsi. Capite? Lo afferrate? Vedete? Tradizioni! Oh, quello che c'è oggi!

33 Ora, quegli insegnanti a cui il Signore Gesù stava parlando, erano molto ortodossi. Erano veri studiosi. Seguivano alla lettera la Parola, la legge, proprio alla lettera; non una piccola parte o uno iota, o qualsiasi cosa, passava. E dovevano averlo perfetto.

34 Perciò, noi possiamo essere così perfetti con la nostra istruzione e con la nostra teoria al punto che lasciamo Cristo completamente fuori dal quadro. Ci allontaniamo del tutto dai fatti reali.

35 Ora, perciò, per far arrivare la Verità all'uomo, a Dio: "Iddio mandò il Suo Proprio Figliolo, creato in forma simigliante alla

carne del peccato", ed Egli nacque qui sulla terra. E fu la—la propiziazione per i nostri peccati, offerto nel giorno del Cal-. . . al Calvario, per togliere i nostri peccati; e darci la libertà, e liberarci dalle prigioni in cui ci trovavamo.

36 Ora, l'uomo è un prigioniero. Dio disse che l'uomo era un prigioniero, così, finché non è accaduto qualcosa all'uomo. Voglio che afferriate questo ora. Che, prima che questa determinata cosa, chiamata nuova Nascita, mai accada all'uomo, lui non può (assolutamente) capire, o mai capire Dio, o avere nessuna conoscenza di Dio. Benché la Parola Ne parli, la sua mente non può comprenderLa, perché è una mente umana. Deve avere dentro di sé la mente di Dio, per comprendere le cose devote. Capite? Perciò, tutta la lettura, tutte le scuole, tutti gli insegnamenti, per quanto possano essere buoni, tuttavia non sono ancora il vero principio.

37 Dio mandò Suo Figlio, a predicare il Vangelo. È esatto. Il Vangelo è la buona notizia. In Isaia 61, per voi che state annotando le Scritture, Dio disse lì, parlando . . . Cioè Isaia, della venuta di Cristo. Disse: "Dio Mi ha unto per predicare il Vangelo, per recare le buone novelle; e liberare quelli che sono in cattività, e aprire le porte delle carceri, e lasciar andare liberi quelli che sono in cattività". Dio mandò Cristo ad aprire le porte delle prigioni degli uomini che risiedono nelle tenebre. E se notate il—il genere a cui Egli parlò, "liberandoli", non erano gli illetterati. Erano gli studiosi, gli istruiti, Cristo venne per metterli in libertà.

38 Ora per far sì che i bambini capiscano. Quando Cristo venne . . . Diciamo, per esempio, oggi, che ciascuno di voi fosse condannato a morte. E vi trovaste in una prigione, sapendo che, all'alba di domani mattina, dovreste morire.

39 E molti che sono peccatori, e lontani da Dio, si trovano in quel luogo stamane. Molte persone, che sono delle persone davvero brave, si trovano in quella condizione stamane.

40 Molti di voi, si trovano qui con il cancro, con il tumore, e la cecità. Alcuni di voi, si trovano in tutti i tipi di condizione. Ma, Dio mandò Cristo ad aprire le porte della prigione, per liberarvi. Voi dite: "La malattia è una schiavitù?" Sì.

41 Gesù lo spiegò chiaramente, quando disse alla donna che era stata curva. La guarì; le impose le mani, e lei si sollevò. E loro iniziarono a cercare colpe, gli insegnanti lo fecero. Egli disse: "Non conveniva lasciar andare questa figliola d'Abrahamo, liberarla da questa schiavitù in cui è stata, di Satana?"

42 Così, Cristo il nostro grande Redentore è venuto a liberare uomini e donne dal peccato, e dalla malattia. Egli, quando morì al Calvario, "Egli è stato ferito per i nostri misfatti; per i Suoi lividori ricevemmo guarigione".

43 Ora, ecco la buona notizia. Ecco il Vangelo. Il Vangelo è, che, Cristo morì al posto del peccatore, che Cristo prese il posto del malato. Cristo prese il posto del peccatore. Cristo prese il posto del preoccupato. Cristo prese il posto del maniaco. Cristo prese ogni posto, e ci liberò da ogni afflizione e ogni peccato tramite cui il diavolo ci mise nella prigione. Cristo venne per perdonarci, gratuitamente. Ogni cosa è gratuita.

44 Nei giorni in cui gli schiavi, quando erano in schiavitù, ed erano schiavi qui negli Stati Uniti. Quando Abraham Lincoln morì, per liberare gli uomini di colore, per dar loro i diritti di non essere più a lungo schiavi, anche loro furono liberati all'alba. Ne furono così felici, di sapere che sarebbero stati liberi appena il sole fosse sorto. Alcuni di loro che erano più in salute, in condizioni fisiche migliori, salirono molto in alto sulla montagna. Alcuni poterono andare fino in cima; e alcuni a metà strada verso l'alto; e alcuni completamente a valle. E appena il sole iniziò a far capolino, i più forti si trovavano su in cima.

45 Lo paragonerei oggi ai grandi forti Cristiani che si sollevano nella sfera dello Spirito Santo; quelli che solamente arrivano sulla strada sotto la giustificazione; quelli che sono giù nella valle della confusione.

46 Salirono. E appena quelli, che erano in alto, poterono vederlo, per primi, molto lontano. E quando videro sorgere il sole, gridarono a squarciagola, a quelli sotto di loro, dissero: "Siamo liberi!"

47 E allora quelli lo sentirono, e fecero uscire un grido e urlarono agli altri: "Siamo liberi!"

48 E gli altri, sotto quelli, lo spiegarono agli altri: "Siamo liberi!"

49 Ora guardate. Quelli in alto sul monte poterono vedere il sole, quindi furono liberi. Ma appena la notizia giunse a quel tizio nella valle, lui fu proprio tanto libero quanto mai fosse stato, che il sole fosse alto o meno. Lo capite?

50 Cristo venne a liberare quelli che sono in cattività. Non dovete essere legati a delle abitudini, una vita Cristiana a metà. Dio non vuole che siate in quella condizione. Vuole che siate liberi. Dio unse Cristo per predicare la libertà, aprire le porte della prigione. E ogni volta che voi . . .

51 Diciamo che sei lì, e su di te c'è la condanna a morte. E la prima cosa che vieni a sapere, si stanno preparando a portarti fuori per impiccarti, o per giustiziarti in qualche modo. E all'improvviso, senti qualcuno che scende per la strada, dicendo: "Aspettate! Ho il perdono. Non devi morire". Ora, tu non devi aspettare finché esci dalla prigione. Sei proprio tanto libero in quel momento quanto lo sarai quando sei fuori. Perciò l'uomo può essere davvero tanto felice, stando in prigione, quanto lo

sarebbe fuori dalla prigione, purché sappia che il suo perdono è firmato.

52 È così stamane. Eccolo! Per ogni uomo e donna che abbia un cuore affamato, di uscire dalle celle della prigione stamane, la buona notizia del Vangelo viene predicata. E non ha importanza, se siete ancora malati, se siete ancora legati, potete essere altrettanto liberi perché è giunta la notizia: "Sei perdonato!" Cristo resuscitò, circa millenovecento anni fa, stamane, per liberare ogni prigioniero, aprì le porte della prigione, e li fece uscire. Oh, che cosa meravigliosa!

53 Non sorprende che il poeta fremette quando lo sentì. L'ispirazione lo colpì. Disse:

> Vivendo, mi amò; morendo, mi salvò;
> Sepolto, portò lontano i miei peccati;
> [Spazio vuoto sul nastro—Ed.]. . . liberamente
> per sempre;
> Un giorno Ei tornerà, oh glorioso giorno!

54 La speranza del credente è aspettare la seconda Venuta, questo grandioso Principe il Quale aprì le porte della prigione e ci liberò. Il debito è stato saldato. È stato tutto pagato. Dio e i peccatori furono riconciliati insieme al Calvario, quando Gesù morì. E Dio Lo resuscitò il terzo giorno, per la nostra giustificazione. Così, quando guardiamo a ciò e lo crediamo, e l'accettiamo con tutto il cuore, siamo giustificati al cospetto del Dio vivente. Certo che fa emozionare! Certo che rende felici! Come si potrebbe rimanere calmi? Come potrebbe uno trattenersi, che sa che la morte è sospesa lì davanti a lui, e qui arriva un perdono? È così.

55 Come pensate che si sentì il vecchio Barabba quel mattino, quando sentì arrivare il romano e il grande. . . dai porticati? Mentre le grandi scarpe di ferro avanzavano con passo pesante, le catene tintinnavano, la lancia trascinata per la strada; sapere che sarebbe stato ucciso, e il. . . quando aprì la porta! E Barabba, tremando e piangendo, pronto ad abbandonarsi dicendo: "Oh, questa è la mia fine!"

Disse: "Barabba, leggo: 'Tu sei perdonato, libero'".

"Allora", disse, "non morirò?"

Disse: "No. Non devi morire".

"Beh, cosa ho fatto per questo?"

"Niente".

"Beh, come si spiega questo?"

56 Allora il centurione lo avrà fatto alzare, dice: "Vedi quell'Uomo appeso là sulla croce? Vedi quello sputo di derisione dal Suo volto? Vedi le ferite nelle Sue mani? Quelle erano tue, ma Egli ha preso il tuo posto".

57 Egli aprì la porta della prigione per voi, così voi, che eravate condannati a morire, Egli ha preso il vostro posto. E il mattino di Pasqua, Dio Lo resuscitò per la nostra giustificazione. Dunque, siamo giustificati. Quando crediamo al racconto e l'accettiamo, la pace della giustificazione invade il nostro cuore, arriva come un flutto insondabile, come le ondate del Suo Essere.

58 Dio non ci lasciò senza conforto. Sapeva che Essa sarebbe stata tutta contorta, nei giorni a venire; dagli insegnanti, e così via, della Parola, come L'avrebbero tutta confusa. Ma Egli mandò un diretto Messaggero con Essa, lo Spirito Santo, che è la rivendicazione della resurrezione.

59 Se non c'è uno Spirito Santo a rivendicarLa, allora non potrei credere alla resurrezione; non avrei altro che teologia; o non avrei altro che un concetto mentale. Ma, oggi, non dobbiamo . . . Il concetto mentale va bene; la teologia va bene. Ma abbiamo un diretto testimone. Lo Spirito Santo è un testimone della resurrezione del Signore Gesù. Così incompreso dalle persone oggi, nel nostro tempo! Così incompreso, ma è la speranza!

60 Quando Egli diede là l'ultima commissione, quando disse: "Andate per tutto il mondo, e predicate l'Evangelo a ogni creatura. Chi avrà creduto, e sarà stato battezzato, sarà salvato; e chi non avrà creduto sarà condannato. Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto: Cacceranno spiriti cattivi nel Mio Nome; parleranno nuovi linguaggi; se prenderanno in mano i serpenti o cose mortifere, quelle non farebbero loro alcun male; metteranno le mani sopra gl'infermi, ed essi staranno bene". "Farete anche voi le stesse cose le quali Io fo; anzi delle maggiori di queste, perciocché Io Me ne vo al Padre".

61 Qualcuno dice: "Fratello Branham, quella grande commissione fu estesa fino a oggi?"

62 Certamente. Per quanto tempo? "A tutto il mondo". Quanti? "A ogni creatura". Eccovi. Credere a Essa, significa Vita Eterna, accettarLa.

"Perché dovrei credere a Essa?" direte.

63 Perché, è la Parola di Dio. È così. Dio non può ritirare la Sua Propria Parola. Una volta che Dio pronuncia una Parola, deve rimanere con Essa. Io posso dire una parola, e ritirarla; voi potete fare la stessa cosa. Ma Dio non può. Quando Egli pronuncia una Parola, deve rimanere con Essa. Ed Egli disse quelle Parole, quindi Dio onora la Sua Parola.

64 E la resurrezione è proprio tanto vitale oggi, e proprio tanto reale per ogni cuore umano che crede a essa, quanto lo fu per Maria Maddalena e quelli che stavano alla tomba quel mattino, che Lo videro. EccoLo qui, e a quel punto la chiamò per nome: "Maria". E lei si girò a guardare e disse: "Rabboni", o, "Maestro!" È proprio tanto reale per ogni cuore stamane, che

sia nato di nuovo dallo Spirito di Dio, mediante la potenza di resurrezione, quanto lo fu per quella donna che stava alla tomba quel mattino.

65 Ora, voi non potete farlo con la vostra propria idea. Non potete farlo. Come se state cercando di mettere carta su un edificio, o di pitturarlo, quando le condizioni sono troppo cattive, quando le fondamenta sono dichiarate inagibili.

66 Se il governo dichiara inagibile una casa, le fondamenta sono marcie, come si può costruire su quella casa? State solo costruendo per un crollo. Non ha importanza quanto pitturiate l'interno, quanta carta buona ci mettiate sopra, quante tegole mettiate sul suo tetto, quanti santuari edifichiate, quanti crocifissi ci mettiate dentro, essa deve crollare, perché le fondamenta non vanno bene. Le fondamenta sono marcie.

67 E l'uomo, con la sua propria maniera mentale di pensare, sbaglia sin dall'inizio. Egli è alieno da Dio. È separato, senza speranza, senza Dio, senza misericordia.

68 E l'unica cosa che può fare è di venire e accettare Cristo. E poi lo Spirito Santo entra, e la mente che era in Cristo è in voi.

69 Gesù disse: "Il Padre, che Mi ha mandato, è Meco". Oh, my! Che dichiarazione! Che parola! "Il Padre, che Mi ha mandato, viene Meco".

70 Ascoltate! "E come il Padre Mi ha mandato, così vi mando Io". Non solo vi manda, ma vi accompagna. "Io sarò con voi, persino in voi, infino alla fine del mondo". Tutto quello che era in Dio fu riversato in Cristo; e tutto quello che era in Cristo fu svuotato nel credente, la Chiesa. Dio è con voi. "Or ecco, Io sono con voi in ogni tempo, infino alla fine del mondo". È la dichiarazione della Parola di Dio. È ciò che dice la Bibbia. È ciò che credo io.

71 E se dovessimo affrontarlo da soli, affrontatelo, perché è la Parola di Dio. Ogni uomo che sia mai arrivato da qualche parte, è dovuto rimanere, da solo, sulle sue convinzioni solamente. Non è così con la collaborazione. C'è solo Uno Che lo percorrerà con voi, ed è Colui che fece l'affermazione. Il Signore Gesù, è Colui che percorrerà la valle con voi. Attraverserà ogni cespuglio di rovi e salirà ogni montagna, accanto a voi.

72 Aggiogatevi a Lui. "Perciocchè il Mio giogo è leggero, i Miei carichi sono dolci". Non siate aggiogati alle cose del mondo. Non siate aggiogati alle diverse società e organizzazioni. Aggiogatevi individualmente al Signore Gesù Cristo, è un ordine che potete farlo. Credete, e vedete la resurrezione.

73 Ora, questi apostoli, pur essendo uomini che avevano camminato con Gesù, che avevano avuto comunione con Lui, camminato insieme nel naturale, come gli uomini di oggi. Ma mancarono di riconoscere Chi era Lui.

74 Gesù disse: "Farisei ciechi". Disse: "Oh, voi prendete i comandamenti di Dio", notate, "e li annullate, con le vostre tradizioni". Capite?

75 Lì erano, insegnanti, studiosi, studenti di seminario! E la Scrittura aveva detto chiaramente che Gesù sarebbe venuto nel modo in cui venne, ma le loro tradizioni non La insegnavano in quella maniera. Cercavano di eliminarLa tutta, e dire: "*Quello* era un altro tempo. E *Questo* sarà un altro tempo". Ma Dio venne proprio lo stesso.

76 E, oggi, come fu allora, così è ora. Mettono *questa* parte, da parte, e *questa* parte da parte, e dicono: "Dio lo fece allora; non lo farà ora. Non è per oggi".

77 "Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno". È la Scrittura. È ciò che crediamo che sia la Verità. È ciò che accettiamo essere la Verità. Egli è lo stesso in linea di principio. È lo stesso in potenza. È lo stesso in amore. Egli è lo stesso sotto ogni aspetto che fu allora. Ora Egli è venuto con la Chiesa, come Dio mandò Lui e andò con Lui. Così . . .

78 E Dio Lo resuscitò. Se Dio non fosse stato con Lui, non Lo avrebbe mai resuscitato il terzo giorno. Quindi, il Padre che Lo mandò, è sempre con Lui, andò con Lui alla tomba, e Lo resuscitò il terzo giorno.

79 Ora: "Come Dio Mi ha mandato", Egli disse, "così vi mando Io. Io sono con voi, in voi, in ogni tempo, infino alla fine del mondo". Alla resurrezione, quando arriva la nostra Pasqua, Egli ci sarà proprio come Dio ci fu quel mattino di Pasqua, Lo resuscitò dai morti!

80 Ora, come simbolo di quello, Egli ha portato questo. Prima che possa esserci una resurrezione, deve esserci una morte. Perché, deve essere una cosa, che poi se ne va e poi ritorna, per essere una resurrezione. Significa essere "riportato".

81 E prima che uno possa essere resuscitato nella resurrezione con Cristo, deve morire, a se stesso; morire, a tutte le compagnie mondane; morire, a tutte le sue abitudini mondane; morire, a tutto ciò che è empio; ed essere resuscitato, di nuovo.

82 Poi, lo svuotamento dello Spirito Santo, lo svuotamento di Sé Stesso; e, anzi, l'ingresso, dello Spirito Santo, riempie quel posto. Allora lui è soggetto a credere a Dio. Allora vede come vede Dio. Non vede come vedono gli insegnanti. Non vede come vedono i membri di chiesa. Vede come vede Dio. Allora vede che Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Allora vede che la potenza di Dio è proprio tanto grande oggi quanto lo era allora.

83 E nella sua vecchia condizione carnale, potreste istruirlo, raffinarlo, dargli borse di studio. Potreste inserirlo nelle chiese migliori, dargli le panche più belle, i membri migliori. Lui non sarà mai diverso finché prima non muore, poi viene resuscitato

di nuovo. E lo Spirito Santo che lo ha chiamato, e lo ha mandato, è con lui, fino alla fine dell'epoca. Amen. Oh, so che è scioccante, ma è la Verità.

84 Allora, se Cristo fosse in noi oggi, farebbe le stesse cose che fece quando era qui sulla terra. Se il Signore Gesù è risorto dai morti oggi, e vive fra noi, e disse: "Farete anche voi le stesse cose le quali Io fo, perciocché sarò con voi infino alla fine del mondo". Allora, c'è solo un modo per provare se Egli è risorto dai morti. Che è, quando, la Chiesa che lo crede, Cristo Si farà conoscere a quella Chiesa con la Sua stessa potenza della Sua resurrezione. Deve essere, amici.

85 O Questa è la Parola di Dio o è un Libro ingannatore. È così. O Essa è giusta o è sbagliata. Ed Essa o è tutta giusta o tutta sbagliata. Ogni Parola è ispirata o nessuna di Esse è ispirata. Io voglio credere a Essa.

86 Paolo disse: "Io non venni mai a voi predicando con parole persuasive e sapienza umana; perché, se lo avessi fatto, allora la vostra fede si sarebbe fondata sulla sapienza umana. Ma io venni a voi, predicando il Vangelo della Potenza di Dio, la resurrezione del Signore Gesù, acciocchè la vostra fede fosse ferma". Paolo non venne mai con l'esperienza di qualche seminario, per lustrare intorno, e togliere e aggiungere.

87 Egli disse: "Io venni conoscendo solo una cosa; Cristo crocifisso. Venni soltanto conoscendo una cosa, predicandovi la Potenza della resurrezione, che Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno". E in Galati 1:8, disse: "Se un angelo predicasse qualsiasi altra cosa, sia anatema, a voi". Proprio così.

88 Ora, resuscitò Egli? Siamo qui stamane per farci la domanda. Resuscitò Egli? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

89 Ora, oggi, vengono celebrate cerimonie, in tutto il mondo. E vanno in giro con grandi . . . alcuni di loro con rosari, e recitandoli. È la loro scelta. Altri vanno in giro, vantandosi della grande denominazione di cui fanno parte. È la loro scelta. Altri appendono grandi croci, e piani e organi, e belle chiese, e dicono: "Guarda cos'abbiamo! I migliori della città vengono nella nostra chiesa". Ciò va bene. È la loro scelta.

90 Ma io non conosco altro che la resurrezione del Signore Gesù; che sia in un fienile, o che sia nella stalla, ovunque possa essere. Niente voglio sapere tra voi se non la resurrezione. Non voglio sentire quanto siete bravi; perché non siete bravi, tanto per cominciare. Non siamo bravi, tanto per cominciare. L'unica cosa che voglio conoscere, è la resurrezione del Signore Gesù, che è avvenuta nel cuore umano. Quindi, se Cristo è morto, sì, non morto, ma risorto, allora è con noi. Quindi, le stesse cose che compì quando era qui sulla terra, Egli è obbligato a riprodurle, secondo la Sua Parola. Egli è obbligato. E quando quella cosa viene riprodotta sulla terra, la stessa cosa . . .

91 Ora, quando Egli era qui, non affermò di essere un grande guaritore. È vero? Egli disse di non essere un guaritore. Disse: "Io non faccio nulla da Me Stesso. Non faccio nulla se non che lo veda fare al Padre; e così il Figliolo fa simigliantemente".

92 Egli passò per la Piscina di Betesda, dove giacevano grandi moltitudini di persone, invalide, cieche, storpie, zoppe, storte, svigorite, aspettando il movimento dell'acqua. Ed ecco arrivare Emmanuele, ecco arrivare Gesù, le vesti piene di virtù.

93 Una donna toccò la Sua veste, qualche giorno prima di quello, e fu sanata in ogni minima parte. Lo toccò, e se ne andò tra la folla e si sedette, o quello che fu. Gesù Si fermò, e Si girò a guardare. Disse: "Chi Mi ha toccato?"

94 "Beh", dissero, "guarda la moltitudine, Maestro! Tutti Ti stanno toccando".

95 Egli disse: "Sì, ma Io—Io Mi sono indebolito". Disse: "È accaduto qualcosa".

96 E Si guardò intorno, sull'uditorio, finché trovò la donna. Disse: "Ora la tua fede ti ha guarita da quel flusso di sangue". Capite? La sua fede Lo toccò.

97 Quello era Gesù ieri. Quello è Gesù oggi. Quello sarà Gesù in eterno. Fintantoché c'è necessità di guarigione, ci sarà un Gesù per guarire. Fintantoché c'è un peccatore da salvare, ci sarà un Gesù per salvarlo. È Lui.

98 Quando Egli passò per quella grande moltitudine, andò lì e guarì un uomo steso su un giaciglio, Se ne andò e lo lasciò. Beh, i discepoli, dei Giudei, dissero: "Beh, guarda lì, guarda quella folla! Perché non è andato lì a guarire *questo*? Io ci crederei". E così via in quella maniera, Lo contestarono. Essi videro quest'uomo che trasportava il suo letto, di sabato.

99 Egli disse: "In verità, in verità, Io vi dico, il Figliolo non può far nulla da Se Stesso".

100 Vedete dove Egli diede tutta la lode? Qualunque vero Spirito di Dio farà la stessa cosa. Darà lode a Dio, ogni volta.

101 Disse: "Il Figliolo non può far nulla da Se Stesso. Ma ciò che vedo fare al Padre, ecco le cose che faccio. Il Padre fa qualcosa, e Me lo mostra, e Io vado a farlo".

102 Se quello fu Gesù a quel tempo, deve essere Gesù ora. Proprio così.

103 Lui stava fra l'uditorio di persone, e poteva percepire i loro pensieri. Sapeva cosa non andava in loro. Guardava sul Suo uditorio, molte volte, e diceva: "Perché ragionate nel vostro cuore e dite cose diverse?"

104 Una donna andò da Lui al pozzo, una volta, Egli disse: "PortaMi da bere".

105 Lei disse: "Beh, non è usanza che voi Giudei chiediate questo ai Samaritani". Disse: "Noi non abbiamo rapporti".

106 Disse: "Ma se tu conoscessi a Chi stessi parlando, tu stessa Mi chiederesti da bere".

"Oh, ora", disse lei, "come—come sarebbe possibile?"

Ed Egli disse: "Vai a prendere tuo marito".

Lei disse: "Io non ho marito".

107 Disse: "È vero. Ne hai cinque". E disse: "Quello con cui vivi ora non è tuo marito".

108 Lei disse: "Signore, io vedo che Tu sei profeta". Disse: "Ora, so che quello sarà il segno del Messia". Disse: "Io so che quando il Messia viene, ci annuncerà queste cose, ma Tu Chi sei?"

Egli disse: "Io che ti parlo son Desso".

109 Eccovi. Cosa fu quello? Un segno del Messia. Amen. Notate. E, là, essi lo fraintesero. Non capirono cosa significasse quello. Accecò i loro occhi. I Suoi miracoli e altro accecarono i loro occhi.

110 E così è oggi. Le stesse cose accecheranno gli occhi della mente carnale, perché essa non può intendere le cose di Dio. Essa è contraria a Dio. È il nemico di Dio. La mente umana è il nemico per Dio. Dovete uscire dalla vostra mente umana, e nascere di nuovo, mediante lo Spirito Santo, e far entrare la mente di Dio in voi. Allora potete credere a quelle cose. Allora diventa una realtà. Amen.

111 Dunque notate ora, quando Egli era qui, le cose che fece. Quando Se ne stava andando, disse alla Sua Chiesa, dopo la Sua resurrezione, disse: "Ecco, Io sono con voi in ogni tempo, infino alla fine del mondo". I loro occhi furono aperti. Lo capirono.

112 Pietro e gli altri, prima di quello; dopo essere stato un Suo amico intimo, aveva camminato con Lui, parlato con Lui. E Pietro disse: "Oh, sono così scoraggiato! Dopo questa morte lassù, e L'hanno sepolto. Sono—sono così scoraggiato. Credo che andrò proprio a pescare".

113 Così i discepoli stavano vicino, e dissero: "Noi verremo proprio con te". Dunque, se ne andarono con la loro rete. Scoraggiati! Credenti, un tempo, teologia mentale. Credevano, un tempo, nel naturale. Ma, quando sorse una prova, andò tutto a pezzi.

114 Ora, qui, non intendo ferirvi, ma voglio correggervi. Capite? Ciò mostra semplicemente quando uno ha solo fede intellettuale, dicendo: "Sì, è la Parola di Dio. Sì, credo che Dio abbia resuscitato Gesù oggi". Allora, quello, quello è tutto ciò che avete. Al primo piccolo scoraggiamento che si presenta nella vostra chiesa, ve ne andate, ve ne uscite. Capite? Forse siete

un Suo amico, ma non Lo conoscete nella Potenza della Sua resurrezione.

115 Mai una volta, dopo Pentecoste, quel predicatore, Pietro, disse mai una cosa simile a quella. Quando si prepararono ad ucciderlo, lo stavano per appendere a una croce. Lui disse: "Io non sono nemmeno degno di morire così. Giratemi con i piedi in alto; la testa in giù. Perché, il mio Signore morì in quella posizione, con la testa in alto". Sì, mai, mai. Capite? Egli era con Cristo a quel tempo, ma poi Cristo fu in Pietro. Era Pietro a condurre a quel tempo, e, dopo che arrivò lo Spirito Santo, allora fu lo Spirito Santo a condurre. Pietro era in secondo piano, allora lo Spirito Santo conduceva.

116 Ora se avete proprio. . . Se avete buoni motivi, vi siederete e cercherete di risolvere con il ragionamento la Bibbia, ragionerete: "Com'è possibile che Egli resuscitò dai morti? Com'è possibile che questi miracoli e altro avvengano oggi, in questo grande regno di civiltà, di scienza in cui viviamo?" Se cercate di risolvere con il ragionamento, vi state solo allontanando di più da Dio, sempre. Non lo conoscerete mai con il ragionamento. Dio non si conosce con la ragione.

117 Dio si conosce con la fede. L'accettate. Lo credete. Non potete farlo finché non accade qualcosa in voi, allora entra lo Spirito Santo e voi avete la mente di Cristo.

118 Notate. Loro, pescarono per tutta la notte, e non pescarono niente. Molto scoraggiante! Il mattino dopo, presto, nel servizio all'alba, guardarono oltre la riva, e lì stava Gesù. Ma non Lo riconobbero. Ecco la parte triste. Non Lo riconobbero.

119 Una notte, la vecchia barca stava quasi per affondare, in mezzo al mare, nella tempesta. E qui arrivò l'amabile Signore camminando verso di loro. Dissero: "Oh, va' via. È uno spettro. È spaventoso. Non vogliamo avere niente a che fare con Ciò". L'unica Cosa che poteva aiutarli, era vicino a loro, e Ne avevano paura.

120 E che possa dire questo a voi persone, oggi, che non avete mai ricevuto lo Spirito Santo. Mi rendo conto che, nei regni della chiesa, abbiamo molta imitazione. Abbiamo molti che fingono di avere lo Spirito Santo, quando non Lo hanno. È vero. Così anche voi siete entrati lì nei vostri regni, asserite di essere membri di chiesa, e non lo sono. È così. Quindi, dove c'è un pro, c'è un contro. Ricordatevelo. Dove c'è un negativo, c'è un positivo. Dove c'è un dollaro falso, ce n'è uno vero. E dove c'è qualcuno che deride e finge di avere lo Spirito Santo, c'è un autentico Spirito Santo. Ricordatevelo.

121 E la stessa Cosa che vi aiuterà; la stessa Cosa che vi libererà; la Cosa che vi porterà fuori dalla vostra prigione delle abitudini, vi porterà fuori dalle vostre prigioni della paura e del turbamento; la Cosa che vi allontanerà dal cancro e farà di

nuovo di voi una creatura vivente; la Cosa che vi resusciterà negli ultimi giorni; vi sta proprio vicino, e voi Ne avete paura. Non temete. È Lui.

122 "Sono Io", disse. "Non temete. Sono Io". Ma Ne ebbero paura; timore di prendere la Sua Parola per ciò. Egli disse: "Sono . . . Non temete. Sono Io".

123 Gesù chiese loro se avessero del pesce. Dissero: "No". Dissero: "Noi ci siamo affaticati tutta la notte". E andarono sulla riva e trovarono il pesce, cotto e pronto per loro. Riconobbero, da quel miracolo, che era Lui.

124 Altri due, mentre passavano sulla via per Emmaus. Ascoltate attentamente ora mentre concludiamo. Un giorno sulla via per Emmaus, dopo la resurrezione, ci furono due; uno, Cleopa, e il suo amico. Un bel mattino del sabato come questo, la prima bella Pasqua.

Con attenzione ora, osservate la Parola. Preparatevi.

125 E quando stavano osservando la prima Pasqua, sconfortati, scoraggiati perché era arrivata una delusione.

126 Forse ci sono uomini e donne qui, oggi, che stanno osservando questa Pasqua a causa di qualche delusione, qualcosa che è accaduto. Ma, ricordate soltanto, il Signore Gesù è risorto dalla tomba oggi. Vive fra la gente.

127 Molte volte, quando ero a scuola, ho studiato la botanica. Ho sempre studiato la botanica. La botanica, per me, non è tanto la vita della pianta; guardare com'è cresciuta la pianta, e come viene il sole, e così via. La botanica, per me, è Colui Che la creò, è il Fattore Che fece crescere la pianta. Oh, come sono belli quei fiori di Pasqua! Guardateli. Oh, my! I bei fiori che si trovano in giro, nessuno potrebbe guardarne uno in faccia e dire che non esiste nessun Dio, ed essere mentalmente sano.

128 Ed eccoli, scoraggiati ora, che tornano a casa. "Beh, siamo partiti. Pensavamo che sarebbe andato tutto bene, ma dobbiamo tornare a casa ora, quindi, di nuovo sulla via per Emmaus". E mentre procedevano, scoraggiati, loro . . .

129 La conversazione era giusta. Stavano parlando di Lui. Ecco quando Egli apparve.

130 Ed ecco perché Egli non appare ai tantissimi di noi oggi, le nostre conversazioni parlano di tutt'altro che Cristo. Parliamo sempre di quando finiremo il lavoro, e cosa faremo qui. Che le vostre conversazioni siano su Cristo. Ecco quando Egli appare, è quando parlate di Lui. Parlate di Lui.

131 E stavano andando avanti, parlando di Lui. Benché, Lo amassero, non sapevano che fosse risorto dai morti.

132 E molte persone, oggi, che amano davvero il Signore Gesù, in queste grandi chiese in tutto il mondo, amano il Signore, ma in realtà non sanno che Egli è risorto dai morti.

133 Notate. Mentre andava avanti, uno Straniero uscì dai cespugli e li salutò: "Buongiorno", forse. E loro, tutti tristi, affranti, dicendo: "Oh, io Lo amavo. L'ho visto stare vicino alla tomba di Lazzaro, quando un uomo era morto da quattro giorni, e disse: 'Lazzaro, vieni fuori'. Oh, com' è possibile che quell'Uomo abbia mai fallito? Com'è possibile che ci abbia mai deluso in quel modo? E ora ci troviamo nella vergogna e nella disgrazia? Torneremo a casa per ricominciare con la nostra pesca e la nostra falegnameria". Capite?

134 Non è quello proprio il Cristiano moderno di oggi? Oh, lasciate che avvenga la guarigione, e loro acclameranno la vittoria. Lasciate che cada la Potenza dello Spirito Santo, e loro acclameranno la vittoria. E quelli che sono davvero riempiti di Spirito Santo, rimangono in quella condizione per tutto il viaggio della vita.

135 Ma l'uomo che sta camminando ancora con la mente carnale, lasciate che arrivi una piccola delusione, che qualcosa vada male, e se ne vanno, dicendo: "Beh, pensavo che andasse tutto bene, ma, oh, my, guardalo ora. Pensavo che quella chiesetta non avrebbe mai fallito. Pensavo che questa persona . . . " Avete la mente sulla cosa sbagliata. Capite? Riponete la vostra mente su Colui che non può fallire. Fate sì che la vostra conversazione non sia riguardo alla vostra chiesa, ma riguardo al vostro Signore. È Quello. Non riguardo al vostro vicino, ma riguardo al vostro Signore. Fate sì che le vostre conversazioni siano di Lui.

136 Allora, mentre continuavano il cammino, parlando; all'improvviso, un Uomo, proprio un Uomo ordinario . . .

137 Non era un grande scriba. Non era istruito. Non aveva istruzione. Per quanto ne sappiamo, non andò mai un giorno a scuola in vita Sua, ma aveva sapienza al di là di qualsiasi uomo che sia mai vissuto. Quando i Farisei videro la Sua sapienza, dissero: "A che scuola è andato? Da dove è venuto? Dove trovi queste Parole? Come fa *questo*? Noi . . . non è mai passato per i nostri seminari. Egli non parla come uno di noi. Da dove provengono queste Parole?" E a quel punto erano offesi perché Egli non faceva parte dei loro gruppi. Non li frequentava. Si distingueva, evidente, perché Egli era Dio.

138 Stava là, e Si fece conoscere. Disse: "Se non potete credere a Me, credete alle opere che Io faccio. Esse testimoniano che il Padre Mi ha mandato". Disse: "E la Mia istruzione . . . " In altre parole, in questa maniera: "Se la Mia istruzione non appaga i vostri desideri, se la Mia laurea . . . Il che, non ne ho. Ma, la Mia laurea, il Mio diploma, non viene dai vostri seminari. Il Mio diploma sono le opere che Io faccio, che il Padre Mi ha mandato. Queste sono il Mio diploma". È il miglior diploma che conosca. Dio, dacci ancora di quei diplomi! "Le opere che Io

faccio sono una rivendicazione che il Padre Mi ha mandato. Se non è sufficiente, allora credete a quelle anziché a Me".

139 Ora notate Lui. Oh, Lo amo! Come Lo vedo camminare là, e disse: "Perché siete così tristi? Cosa vi fa sentire così? Che bel giorno! Guardate che aspetto ha tutto!"

140 Disse: "Sì", disse, "lo so, ma noi confidavamo . . ." Disse: "Sei proprio un forestiero qui nei dintorni? Beh," disse, "non sai che, Gesù Nazareo, un Uomo che era approvato da Dio, da grandi segni e così via? Lo abbiamo seguito per tre anni e mezzo. E—e Pilato Lo ha crocifisso. E Lo hanno sepolto, Lo hanno messo nella tomba. Beh," dissero, "eravamo nella speranza che fosse un re, un grande conduttore. E ora giace là, è nella tomba, imbalsamato, e giace nella tomba".

"Beh," disse Lui, "non conoscete le Scritture?"

141 Oh, mi piace! Cosa fece Lui? Andò subito dritto alle Scritture, per provare i Suoi punti. E qualsiasi vero Spirito di Dio andrà dritto alla Scrittura.

142 Cosa fece Lui? Andò indietro al Vecchio Testamento, i Libri di Mosè, e iniziò a parlare di Mosè e degli altri, come avevano detto che Gesù sarebbe venuto, come avrebbe sofferto e cosa avrebbe fatto. Disse: "Non sapete questo, la Scrittura, la Parola?" Disse: "Non sapete che quella Parola che era dei giorni passati è stata resa viva? Non sapete che Cristo doveva risorgere dai morti? E lì . . ."

143 "No, non lo sapevamo". Brave persone, che Lo amavano, ma non sapevano che era risorto dai morti.

144 Così è oggi, stessa cosa oggi, esattamente, fratello, sorella. Oh, che Dio possa risvegliare il vostro essere più profondo! Le persone non comprendono che Egli è risorto dai morti. Non è morto. È vivo.

145 Ed Egli uscì, in incognito. Apparve a loro sotto forma di Uomo.

146 Egli potrebbe apparirvi sotto forma del vostro vicino. Potrebbe apparirvi sotto forma di un—un ministro, o vostra madre. Cristo vi appare nelle persone. Quindi, trattate tutti bene, siate gentili, siate disponibili, siate amorevoli. Cristo è nella persona. "Cristo in voi, speranza di Gloria". E mentre andate avanti, e vi appaiono delle persone, una persona gentile inizia a parlarvi, ascoltatele. Voi non sapete, potrebbe essere Gesù che vi sta parlando. Vedete, Egli appare. "Io sarò con voi, anche in voi. E quando lo fate a questi, voi lo fate a Me".

147 Oh, quando arrivate a considerarlo in quella maniera, la vecchia tradizione sparisce. Capite? Non diventa una forma di parole, e una dichiarazione di così tante parole messe insieme. Diventa una viva realtà che Cristo è in noi ora. Lo Spirito Santo Si muove avanti e dietro, attraverso ogni essere umano,

scorrendo nei cuori, indagando, condannando la vita di rovine lì. E quando lo confessate, Egli lo tiene dinanzi a Dio, e il Sangue lo netta. Amen.

148 Quindi, mentre andavano avanti, ora guardate, si stava facendo sera. Oh, davvero amo questo!

149 Vorrei che avessimo un po' più . . . Oh, my! Non sapevo di essere stato così tanto tempo.

150 Guardate. Si stava facendo sera. Concluderò. Avete notato? Ora ascoltate attentamente. Si stava facendo sera. Ed Egli fece come se stesse continuando e li stesse lasciando, ma loro Lo convinsero a entrare.

151 Mi chiedo quanta persuasione faremmo oggi? Mi chiedo quanta ne state facendo proprio ora? "Oh Signore, il Risorto, fa che Ti persuada a venire nel mio cuore. Vieni con me. Voglio crederTi. Ho vissuto una vita Cristiana a metà, perciò io . . . credendo solo con una fede di conoscenza, e così via, fede intellettuale. Ma voglio conoscerTi nella Potenza della Tua resurrezione, perché questo è l'unico momento in cui dovrò fare i preparativi. Voglio conoscerTi quando appoggio il capo per non alzarmi più. Voglio conoscerTi nella Potenza della Tua resurrezione. Non voglio solo un ipotizzare al riguardo. Voglio conoscerTi. Vuoi venire e restare con me? Il giorno è avanzato".

152 Notate, quando furono dentro, chiusero le porte, allora Egli poté parlare a loro. Che differenza Egli fece su queste persone! Quelli che stavano sulla riva non Lo avevano riconosciuto; erano stati con Lui per molto tempo. Ma quando, Cristo, una volta all'interno . . .

153 Non Cristo all'*esterno*, leggendoLa, dicendo: "Sì, è così". Ma Cristo all'*interno*, che dice: "È così". Capite la differenza? Cristo all'interno! Ed Egli disse . . .

154 Una volta all'interno, la porta è chiusa. Allora Si fece riconoscere da loro, da come fece qualcosa. Prese il pane e lo ruppe.

155 E loro guardarono, e dissero: "C'è solo un Uomo sulla terra che potrebbe mai saper fare questo, ed è Lui". Solo da come aveva fatto qualcosa! Non da come aveva composto il Suo sermone; perché avevano parecchi teologi che lo facevano. Non da come Egli era vestito; con lo stile di Hollywood, sarebbe oggi. Non quello. Ma, da come aveva fatto qualcosa, capirono che quello era il Suo modo di farlo. E i loro occhi furono aperti. Lo riconobbero in quel momento.

156 Non Lo riconobbero qualche giorno . . . anzi i discepoli che non Lo videro in quel modo. Non furono mai chiusi dentro con Lui. Non Lo riconobbero quando Lo videro. Ma quelli che non appena furono chiusi dentro, riconobbero che era il loro Signore.

157 E voglio che notiate qualcosa. Con attenzione ora prima di finire, attenti. La mattina molto presto, quando Maria Maddalena e Marta si trovarono alla tomba, per prime. Ascoltate. Per primo, quella mattina presto, Cristo Si mostrò visibile fra i mattinieri. E non lo mostrò mai più, per tutto l'arco della giornata, fino alla sera. Allora Si fece riconoscere di nuovo, perché Egli era l'Alfa e l'Omega.

Ci sarà Luce sul far della sera,
Il sentiero della Gloria di certo troverete.

158 Quando, Cristo Si fece riconoscere nel primo giorno con gli apostoli, alla resurrezione, con segni e prodigi che Pietro, Giacomo, Giovanni, e gli altri compirono. Si fece riconoscere alle persone (come?) nella Potenza della Sua resurrezione, (ascoltate) da segni e prodigi e miracoli che Egli compì. È giusto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Si fece riconoscere.

159 Ora siamo passati per un giorno grandioso. Il giorno è passato; attraverso grandi insegnanti, Sant'Agostino; siamo arrivati fino a Martin Lutero, John Wesley, Calvino, Knox, tutti gli altri; attraverso l'epoca dei—dei Metodisti, l'epoca dei Battisti, l'epoca dei Nazareni, l'epoca della Santità dei Pellegrini, l'epoca Pentecostale. Tutte queste epoche sono scomparse. Il sole sta tramontando.

160 Egli disse: "Vi sarà Luce al tempo della sera. Vi sarà un giorno", disse il profeta, "che non sarà giorno, né sarà notte. Sarà solo come una specie di foschia".

161 E, oggi, è così che il mondo ha viaggiato, sin dal primo mattino della resurrezione del Signore Gesù, e quella prima epoca della chiesa dei giorni passati, nella—nell'Epoca della Chiesa di Efeso. Là nella primissima epoca, Dio Si fece riconoscere tramite segni e prodigi e miracoli. Si affievolì con i primi padri. Passò per la chiesa Cattolica, alla riforma, fin qui. Hanno avuto abbastanza Luce da credere che Egli era il Figlio di Dio. Hanno avuto abbastanza Luce da accettarLo come Salvatore personale, e ha continuato a diminuire. Ma le nubi, le nubi oscure, insegnanti che hanno legato le persone, dicendo: "I giorni dei miracoli sono passati. Tutte queste cose sono passate, molti anni fa". È stato un giorno buio. Non completamente buio; essi potevano vedere come andare avanti, ma non benissimo.

162 Ma, fratello, Dio promise che quando il sole stava calando sul mondo occidentale, che ci sarebbe stata di nuovo Luce, proprio come è vero il mondo.

163 Questa Bibbia è un Libro orientale. È scritta con tradizioni orientali. È scritta in orientale manie-. . . lingua, in oriente. Il sole sorge a oriente, tramonta a occidente. E fra la gente orientale, ebbero il loro giorno della visitazione alla prima resurrezione. E il sole è passato per quell'epoca. E la civiltà ebbe inizio da oriente, andando a occidente. E appena prima che

il sole tramonti qui su questo orizzonte occidentale, ci sarà di nuovo Luce. Lo stesso Signore Gesù risorto verrà nella Sua stessa Potenza. [Il Fratello Branham ha bussato sul pulpito cinque volte—Ed.] Come Si fece riconoscere da Maria Maddalena e loro, al principio, Egli Si sta facendo riconoscere nella Potenza della Sua resurrezione, nell'epoca finale. Dove? Al tempo della fine.

164 Egli disse: "Entra. Si sta facendo tardi. Il giorno è avanzato. Si sta facendo sera. Non vuoi entrare?" E Lo portarono dentro.

165 E una volta dentro, Egli aprì i loro occhi. Compì qualcosa. Loro dissero: "Solo Lui potrebbe farlo".

Guardate com'erano. Erano stati tutta una giornata in cammino.

166 Ecco dove hanno fallito i missionari. Abbiamo lavato su assi da bucato, per sostenere i missionari che sono andati lì, a distribuire trattati. Siamo andati lì a insegnare teologia. E ci sono Mudda, Budda, Maometto, i Sikh, i . . . Tutte le diverse religioni del mondo sono lì con la loro stessa teologia che può produrre la stessa cosa che può produrre il Cristianesimo, sotto forma di psicologia. È così.

167 E il mondo, solo un terzo di loro, in questo mattino di Pasqua, conosce o ha mai sentito di Gesù. Due terzi del mondo è nel comunismo e nel buio. Due terzi del mondo non ha mai sentito di Gesù o della resurrezione.

168 [Il Fratello Branham batte insieme le mani due volte—Ed.] Ma, fratello, quando l'esperienza di Emmaus giunse a Cleopa, quando i loro occhi furono aperti, e riconobbero chi erano! E, nel giro di qualche minuto, viaggiarono lungo i corridori del tempo, di nuovo a Gerusalemme, veloci, felici, dicendo alle persone. "Sappiamo che il nostro Signore è risorto dai morti, perché L'abbiamo visto e sappiamo che Egli è reale".

169 Cosa è, sono gli ultimi giorni. Dio susciterà uomini con messaggi, con potenza, con liberazione, con la potenza del Vangelo, per provare che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. [Spazio vuoto sul nastro—Ed.]

170 So che sembra impressionabile. Non stupisce! Stiamo vivendo in un tempo entusiasmante. Sì, lo è. Stiamo vivendo negli ultimi giorni. Quando, Dio, tramite ogni santo profeta, per tutto il Vecchio Testamento, per il Nuovo Testamento, ha profetizzato, che al tempo della fine, le stesse cose che ebbero luogo al principio sarebbero avvenute al tempo della fine, e come l'oscurità sarebbe passata, e la Luce del Vangelo avrebbe brillato lungo i corridoi della terra, ancora una volta, prima della Venuta del Signore Gesù.

171 Egli è risorto dai morti. È lo stesso ieri, oggi, e lo sarà in eterno. Gesù Cristo è risorto dai morti ed è vivo in mezzo a noi.

Sono così felice di questo. Il mio cuore freme al di là delle parole. Quando, non dobbiamo ipotizzarlo. È la Verità.

172 Dio ti benedica, amico. Se non sai che . . . Non fare attenzione a chi sta portando questo Messaggio, ma fai attenzione a cosa significa il Messaggio. Capisci? È per te che sei fuori da Cristo. Se non Lo conosci nella Potenza della Sua resurrezione, se tu proprio . . . Non prenderne i concetti mentali. Non parlare della tua teologia o della tua fede intellettuale; se qualcosa non ha testimoniato nel tuo cuore, e il tuo cuore è stato svuotato completamente ed è diventato una tomba vuota (alleluia) alle vecchie cose morte del mondo, e Cristo è resuscitato nuovamente nel tuo cuore.

173 Oh Dio, stamane, rotola via la pietra del dubbio. Rimuovila.

174 E che Egli possa risorgere oggi nel vostro cuore, e rendervi una nuova creatura. E credo che Egli verrà sulla scena, fra qualche minuto, e farà le stesse cose che fece quando era qui sulla terra.

Preghiamo, mentre chiniamo i capi.

175 Nostro Padre Celeste, si sta facendo tardi. L'ora è avanzata. Ma, fu sul finire dell'ora quando Tu apparisti. Ti ringraziamo per le Tue Divine Parole. Ti ringraziamo per questo Vangelo che predichiamo e crediamo. Ti ringraziamo per questo Vangelo che hai rivendicato essere la Verità.

176 E ora, Signore Gesù, parla alle anime perdute. Molte persone qui, Signore, che Ti amano, ma nella realtà non Ti hanno mai accettato. Tu cammini con loro ogni giorno. Sei Tu che hai impedito che fossero uccisi quella volta nell'incidente. Sei stato Tu che hai impedito che la tempesta spazzasse via la casa quel giorno, quella notte. Sei stato Tu che sei andato da loro nel momento delle difficoltà. Sei stato Tu che gli hai dato il lavoro quando non ne avevano. Sei stato Tu che hai confortato i loro cuori quando i loro cari sono andati nella tomba. Hai camminato con loro, ma, eppure, non Ti riconoscono.

177 Dio, concedi oggi che ogni persona presente, che è fuori da Cristo, faccia come fecero Cleopa e il suo amico: "Vieni e resta con noi. I giorni della mia vita sono avanzati. Entra ora e fatti strada".

178 E mentre abbiamo i capi abbassati, ovunque dentro e fuori, c'è una persona qui che vorrebbe dire, con una mano sollevata a Dio, non al vostro fratello, ma a Dio: "Oh, mi sta accadendo qualcosa nel cuore, stamane. Io—io so che c'è qualcosa che mi sta accadendo nel cuore. Io—io non sarò più lo stesso. Credo che sia accaduto qualcosa da quando sono entrato in questo edificio stamane. Ora accetto Cristo nel mio cuore, come mio Salvatore. Voglio alzare le mani a Dio, e dire: 'Dio, eccomi. Questo è tutto ciò che posso fare è di alzare la mano, per dirTi che Ti credo'".

179 Volete alzare la mano? Dio ti benedica, signore. È così. Qualcun altro, vorrebbe alzare la mano, dire: "Ora Lo accetto"? Dio ti benedica, signora. Va bene. Qualcun altro?

180 Mentre alzate la mano, Dio ha promesso di darvi Vita Eterna. "Chi ode le Mie Parole e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna. Non verrà in giudizio, anzi è passato dalla morte alla Vita".

181 Volete alzare la mano ora, dire: "Signore, io credo"? Nessuno guardi; solo il Signore Gesù e io, se non vi dispiace. Alzate solo la mano, dite: "Ora Lo accetto come mio Salvatore". Vorreste alzare. . . Dio benedica te, te, te, te. Oh, va bene, proprio decine di mani. Dio vi benedica. Va bene.

182 Cosa vi produce? Vi dà Vita. Avete alzato la mano al Maestro, avete detto: "Lo credo".

183 Gesù disse: "Chi crede non verrà mai in giudizio; è passato dalla morte alla Vita". Proprio ora avete Vita eterna. Non ne siete felici?

184 Ce n'è un altro prima che preghiamo, ancora uno che vorrebbe dire: "Fratello Branham, in questo mattino di Pasqua, io ora, persino prima che veda i segni visibili dell'apparizione di Cristo, se Egli dunque farà così, ora Lo accetto prima che veda qualcosa. Non sarò come Tommaso, che aspetto finché non Lo vedo e Lo tocco, e così via, e poi lo dico. Lo accetterò proprio ora".

185 Egli disse: "Quanto più grande è il loro premio, chi non ha ancora visto, o toccato, o qualsiasi cosa, ma ha creduto!"

186 Ce n'è un altro che vorrebbe alzare la mano, dentro o fuori? Dio benedica te, e te, e te. Tu, sorella, Dio ti benedica. Tu, sorella, Dio ti benedica.

Benissimo, con i nostri capi abbassati.

187 Nostro Padre Celeste, Tu hai detto: "Predica la Parola. Fai istanza a tempo, e fuor di tempo. Riprendi, sgrida, con ogni pazienza e dottrina". Predicando nessun altro Vangelo solo quello che ci viene affidato. Cristo morì, resuscitò il terzo giorno, secondo le Scritture; ora è seduto nei luoghi Celesti, nella Presenza della Maestà di Dio, facendo intercessioni sulla nostra confessione. E Questa è la Sua Parola: "Chi ode le Mie Parole, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna".

188 E, oggi, in questo messaggio affrettato, disseminato, molti hanno alzato le mani. Tu le hai viste. Come potresti mai mancare di vederle, quando conosci ogni passero che cade sulla strada! Tu lo sai. Il grande onnipotente Dio, vedi ogni cosa, conosci ogni cosa, e puoi fare ogni cosa. Ora, in base alla Tua Parola, hai salvato questi dal peccato, e Te ne ringraziamo, Padre. Che le loro vite possano essere lunghe, felici. Possano servirTi tutti i giorni della loro vita.

189 Venendo, stasera, se non sono mai stati immersi, possano venire ed essere battezzati, invocando il Nome del Signore, ed essere riempiti con lo Spirito Santo questa stessa sera. Concedilo, caro Dio. Lo chiediamo nel Nome di Cristo.

190 Ora, Padre, stiamo entrando nel servizio. So che la Tua Parola non può fallire. Si è detto, così, nella nostra città, "Servitore, nella sua città fra la gente". Ma, due volte, Signore, hai permesso che accadesse, in questi dieci anni. Non vuoi concederlo di nuovo oggi? È Pasqua, e le nostre menti sono completamente ristorate sui pensieri di Pasqua, sulla resurrezione. Sono ristorate, di nuovo, sul Vangelo, stamane, per averLo sentito predicato qui due volte. E noi Ti vogliamo vedere, Signore. E ho detto alle persone che Tu sei qui. Hai detto che c'eri. Tu sei stato onnipresente, sempre. Non vuoi venire ora e prendere gli strumenti, miseri come sono, Signore, del Tuo misero servitore? Opera attraverso di noi, oggi, così gli uomini e le donne seduti qui, e quelli che Ti hanno appena accettato, vedranno cosa hanno fatto; che Ciò non è un qualcosa di falso; Ciò è il Signore Gesù. Oh Dio, concedilo. Perché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

191 Oh, my! Vi sentite bene? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Mi sento davvero così, anche se stanco e ripulito. Com'è davvero gloriosa la Parola!

Ora, amici, tutto il predicare che potrei fare . . .

192 Io—io in un certo senso . . . Oggi, ho predicato due volte. Devo affrettarmi, domani, a guidare. Devo partire il mattino presto per Tacoma, Washington, su in Canada. E volevano che andassi in aereo, per essere ai servizi di domani, ma posso guidare.

193 Così ora notate, dunque, tutto il predicare che potrei fare; Cristo potrebbe fare una sola cosa, e varrebbe tutte le cose che potrei dire in mille anni, a voi, se dovessi vivere per vederlo.

194 Ora voglio chiedervi qualcosa, e voglio che siate proprio così riverenti. Ora, molti stanno in piedi. So che siete stanchi, ma dateci solo qualche minuto. Ora, sto prendendo questo . . .

195 Capite, non dico che sarà. Sono io, per fede, che ho chiesto a Dio di fare così. E Gli sto chiedendo ora che susciti una riunione qui, proprio come fa sul campo, che le persone qui a Jeffersonville sappiano che Gesù è risorto dai morti. Ora, l'abbiamo avuta due volte.

196 Non so quando riuscirò a tornare dopo oggi, al tabernacolo, di nuovo. Amo questa piccola, vecchia chiesa. Non è granché, per i forestieri presenti. Proprio qui ci sono le mie impronte digitali, ancora, su questo pulpito, per i dodici anni di predicazione qui. Sono ventitré anni nel Vangelo ora.

197 Oh, sono arrivato troppo lontano per anche guardare indietro! Oh, ho visto troppo! Non m'importa cosa dice la gente.

Io—io so. So. Sissignore. Non ha importanza, se tutto il mondo dice diversamente. "Io—io so a Chi ho creduto, e sono persuaso ch'Egli è potente da custodire il mio deposito fino a quel giorno".

198 I molti degli amici seduti qui dentro, e così via, alcuni di loro all'esterno. Ho anche un paio di miei amici dottori che sono presenti oggi.

199 Non sono un fanatico. Io proprio . . . se occorre . . . Se lo chiamate fanatismo, credere alla resurrezione di Gesù, allora sono un fanatico. Proprio così. Io ci credo, con tutto il cuore.

200 Ora, ecco la mia tesi, che Gesù resuscitò dai morti. Credo, che se resuscitò dai morti . . . Egli disse: "Le stesse cose le quali Io faccio farete anche voi. Anche di più di questo farete, perciocché Io vado al Padre Mio".

201 E credo, qui in questo mattino della resurrezione, se solo Dio riapparirà qui sulla scena, in una forma in cui possiate riconoscere che è Lui! Vi piacerebbe vederLo? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Vi piacerebbe essere come Cleopa e gli altri, che vengono? Quindi, se Dio lo farà, allora vi ho detto la Verità del Vangelo.

202 Ora, cosa farebbe Egli se apparisse qui stamane? Potrebbe dire . . . Verreste a dirgli: "Mi salveresti, Signore?"

203 Cosa direbbe Egli? "L'ho fatto quando morii per te al Calvario". Perché, è il Suo Vangelo.

Dite: "Vuoi guarirmi, Signore?"

Egli direbbe: "L'ho fatto quando morii per te al Calvario".

204 Ora, l'unica cosa che potrebbe fare, sarà di mostrare segni e meraviglie fra di voi, che vi farebbero credere e accettarlo. È giusto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

205 Ora, penso che i ragazzi abbiano distribuito dei biglietti di preghiera stamane. Me lo ha detto Billy, qualche minuto fa, ha detto: "Finiscono, giusto tra un po'". Ma non ne avevano abbastanza da andare in giro. È salito per degli altri, e ha perso tempo nel salire. Quando si è avviato per uscire e prendere dei biglietti, allora il Fratello Neville ha iniziato a cantare *Sol Abbi Fe'*.

206 E sono venuti qui, correndo lassù. E il Fratello Wood e gli altri lo hanno detto: "Beh, i cantici erano già stati cantati, e così via", così sono dovuto scendere in fretta. E non hanno distribuito troppi biglietti, forse cinquanta o cento, qualcosa del genere, probabilmente. Possiamo far passare quanti più possibile.

207 Ora voglio che tiriate fuori i vostri bigliettini di preghiera. È un bigliettino quadrato. Su di esso c'è una mia fotografia, e sul retro c'è un numero. E vogliamo mettere in fila le persone, quassù, e pregare per loro, proprio in gruppi mentre vengono avanti. E preghiamo per loro come possiamo.

208 Ora, mentre state tirando fuori i vostri biglietti, e vi state preparando, ora voglio che notiate. Ci sono molti qui presenti che non hanno biglietti di preghiera. Forse ci sono cento persone qui presenti che non hanno biglietti di preghiera. Il biglietto di preghiera non significa niente, nulla. L'unica cosa che significa è perché abbiate fede in Dio.

209 Gesù pregava per le persone, è così, e molte volte diceva loro cosa non andava. Ma Egli disse. . . non disse mai: "Io ti ho guarito". Diceva: "La tua fede ti ha salvato". Le persone che si accostavano. . .

210 Ci fu quel cieco Bartimeo, per la strada, seduto là, che mendicava. Gesù camminando, forse verso quella porta, quella strada da—da dove era seduto Bartimeo, era da qui quasi all'angolo dopo. Ed ecco che scese Gesù. E là quel mendicante cieco seduto contro il muro lassù, che gridava.

211 Le persone urlavano: "Allontanatevi da quel fanatico! Dai, chiacchierone, perché non compi qualche miracolo e ci fai vedere!"

212 Altri che dicevano: "Osanna! Osanna! Egli è il Re, di—di Davide, il Figlio di Davide".

E tutti loro, diversi, misti.

213 E Gesù, andando verso il Calvario, con il Suo volto. . . Sta andando verso quello. Lo vedo camminare. E la Sua giovane vita, solo poco più che trent'anni, sembrava vecchio. Dicevano che ne avesse circa "cinquanta", ma ne aveva solo trentatré. E là aveva il Suo volto fisso, con i peccati del mondo su di Lui, e ogni malattia che ci sia mai stata, sospesa su di Lui. E stava andando verso il Calvario, per essere crocifisso.

214 E quel vecchio mendicante cieco lassù, le maniche stracciate e di tutto, che diceva: "Tu Figliolo di Davide, abbi pietà di me! Abbi pietà di me!"

Le persone dicevano: "Siediti!"

215 Ma Gesù Si fermò; Si girò, guardò molto in fondo laggiù, e disse: "La Tua fede ti ha sanato". "La tua fede!"

216 La povera cara donna, non un granché da guardare. S'infilò tra la folla e sotto i loro piedi, e andò là e Gli toccò la veste, tornò là nella folla da qualche parte e si sedette.

217 Gesù Si fermò, disse: "Chi Mi ha toccato?" Si guardò in giro. Disse: "La tua fede ti ha sanata".

"Perché ragionate nel vostro cuore?" Disse. . .

La donna al pozzo.

Egli pensava che fosse come una me-. . . dicevano a quel tempo. . .

218 Quando Filippo andò da Lui, quando Egli . . . all'inizio del Suo ministerio. Gesù stava in una fila di preghiera, pregando per i malati.

219 Ecco Gesù, ieri. Così sarà Gesù, oggi, perché Egli è lo stesso. Quando quella Luce era là nel mattino, Essa è qui nella sera, lo stesso Gesù; ieri e oggi, vedete, proprio lo stesso.

220 E quando Gesù stava là, ci fu un uomo che venne salvato. E lui corse a prendere il suo amico, che si chiamava Natanaele. E così andò a prendere Natanaele. E Filippo andò a prendere Natanaele. E trovò Natanaele sotto un albero, che pregava.

221 E quando se lo portò dietro . . . era venuto Gesù. Spiccava nell'uditorio, ovunque fosse. Gesù era là, che pregava per le persone.

222 Egli guardò là in mezzo, disse: "Ecco un Israelita nel quale non vi è frode alcuna".

223 "Beh", disse, "come mi conoscevi, Maestro?" Oppure: "insegnante, reverendo", un titolo.

224 Egli disse: "Beh, avanti che Filippo ti chiamasse, Io ti vedevo sotto l'albero".

225 "Beh", dissero i Farisei, "vedi, Lui è un indovino. È un diavolo. È Beelzebub".

226 Ma cosa disse Filippo? Cosa disse Natanaele? Corse e cadde, e disse: "Tu sei il Figliolo di Dio. Tu sei il Re d'Israele".

227 Disse: "Perciocché Io ti ho detto questo, tu credi? Vedrai di più di questo, perché sei un credente. Vedi? Vedrai di più di questo". Capite?

228 Ora, è lo stesso Gesù oggi. Ora mettiamo in fila i malati, e iniziamo a pregare per loro.

229 Ora voi lì nell'uditorio, senza biglietti di preghiera, voglio che crediate davvero con tutto il cuore. Dio vi guarirà, seduti proprio ai vostri posti. Egli può far girare i Suoi servitori e dire la stessa cosa che disse allora. Non credete a questo? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Benissimo.

230 Ora vi dirò cosa voglio che facciate. Chi ha il biglietto di preghiera numero uno? Vediamo. Alza la mano. Biglietto di preghiera numero uno, numero uno. Numero due . . .

231 Mettetevi in fila *qui* sopra. Ora, devo proprio prenderli uno alla volta, perché noi non . . . noi—noi non abbiamo spazio per stare in piedi.

232 Numero due, chi ha il biglietto di preghiera numero due, vorresti alzare la mano? Biglietto di preghiera . . . Questa signora qui. Numero tre . . . Vieni qui, su *questo* lato, signora. Numero quattro, chi ha il biglietto di preghiera . . .

233 Chi ha il biglietto di preghiera numero tre? Non credo di avere quello. Biglietto di preghiera tre.

Biglietto di preghiera quattro.

234 Biglietto di preghiera cinque. Chi ha il biglietto di preghiera cinque? Una signora lì in fondo. Benissimo.

Biglietto di preghiera numero sei.

Numero sette.

235 Vorreste venire qui su *questo* lato, proprio qui. Ora lasciate, quattro, cinque, sei, sette. Non so come . . . Portali per *questa* direzione, intorno al . . . sul palco, forse, può essere. Benissimo. Proprio più in fretta che potete. La pianista suonerà *Sol Abbi Fe'*, se vuole.

Non ho modo di sapere chi, dove, come, quando, chi.

236 Ora vediamo quanti possiamo far stare in piedi. Vorreste giusto farvi avanti ora? Sono i biglietti di preghiera uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette.

Chi ha otto, il biglietto di preghiera otto? Proprio lassù, figliolo.

237 Biglietto di preghiera nove. Alzi la mano, chiunque abbia il biglietto di preghiera nove.

238 Forse qualcuno sordo, e non può sentire. Guardate il biglietto di qualcuno seduto accanto a voi.

Biglietto di preghiera nove, vorresti alzare la mano, nove?

239 C'è qualcuno che non può alzarsi? Se sei invalido, non puoi alzarti, ti porteranno su.

Biglietto di preghiera nove, forse sono usciti.

Biglietto di preghiera dieci. Benissimo, signora, quassù.

Biglietto di preghiera undici. Su da *quel* lato, signore.

Biglietto di preghiera dodici. *Qua*ssù, signore.

Biglietto di preghiera tredici. Benissimo, signora, *qua*ssù.

Biglietto di preghiera quattordici. Lì, hai quattordici?

Quindici. *Qua*ssù, signora, se vuoi.

240 Va bene, vieni soltanto. Suppongo andresti, forse andresti proprio in direzione opposta, se puoi, laggiù, quel corridoio, tu, se vuoi. Vai proprio là, Bill. Quantomeno, stai in piedi proprio qui al centro di quel corridoio. Proprio così. Proprio così. Metteteli in fila lì. Dritto *qua*ggiù, signora. Signora, dritto laggiù, sorella cara. E vai dritto per la fila.

241 Vediamo quanti ne stiamo mettendo in fila. Aspettiamo solo un minuto, su questi ora, solo per un minuto. [Il Fratello Branham si ferma—Ed.]

242 Ora siate davvero riverenti. Rimanete seduti, rimanete calmi, in silenzio. Ora, questa è una casa di Dio. Benissimo. Prendi quella preghiera . . .

243 [Qualcuno parla al Fratello Branham—Ed.] Cosa dici? Cosa dici? Va bene, possiamo metterne qualche altro? Va bene. Biglietto di preghiera . . .

244 Dove avevo smesso? Sì. Qual è il tuo biglietto di preghiera, signore? [Il fratello dice: "Quattordici".—Ed.] Quattordici. Va bene.

245 Biglietto di preghiera quindici, sedici, diciassette, diciotto, diciannove, venti.

246 Da *questa* parte, signora. Su da *quella* parte, *quella* parte, andate da *quella* parte. Va bene. Così raggiungerà più o meno il numero che possiamo far stare in piedi. Vai da *quella* parte, signora. Si occuperanno di te, se vuoi. Va bene.

247 [Qualcuno parla al Fratello Branham—Ed.] Cosa dici? Dunque, è tutto a posto. Saranno abbastanza mentre possiamo stare in piedi ora, proprio così.

248 Cosa? Il naso della bambina sta perdendo sangue, sorella? Fermiamoci, qualche minuto. Vorreste chinare i capi solo un istante. [Il Fratello Branham lascia il microfono del pulpito e va dalla bambina—Ed.]

249 Padre, nel Nome del Tuo amato Figliolo, il Signore Gesù, preghiamo che tocchi questa bambina, Dio. Ferma il sangue. Possa cessare ora. Che il Tuo Nome possa essere glorificato. Perché, sgridiamo questa perdita di sangue, nel Nome di Gesù Cristo, il Figlio di Dio.

250 [Il Fratello Branham parla piano a qualcuno e poi ritorna al pulpito—Ed.]

Benissimo, teniamo i capi abbassati ora, un minuto.

251 Signore Gesù, nell'uditorio, oggi, ci sono molti che stanno aspettando. Ti ringraziamo per la Tua potenza di guarigione. Ora chiediamo, con tutto il cuore, Signore, che Tu conceda le cose che abbiamo chiesto. Fallo per la gloria di Dio. Preghiamo mediante il Nome di Gesù. Amen.

252 Va bene, ora, siamo davvero il più riverenti possibile. Ricordate, io non so. Questo si sta proprio muovendo tutto in Dio.

253 Ora, ci—ci sono persone nella fila di preghiera che conosco. Il Fratello Wood che sta lì, lo conosco. Conosco la seconda, la terza persona dietro quella. Li conosco. Conosco questa signora che sta qui, la prima signora. Non so cosa non vada in lei, ma so che è lì. Suppongo che sia quasi il numero massimo di chi conosco nella fila di preghiera.

254 Ci sono molti qui che—che non conosco. E voi stessi siete testimoni di queste cose, che non vi conosco. Ma Gesù Cristo vi conosce, non è vero? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

255 Ora quanti lì in mezzo non hanno biglietti di preghiera, e volete essere guariti, lo stesso? Alzate le mani, molto alte, molto alte. Va bene. Dio vi benedica, benissimo, senza biglietti di preghiera. Ora vi chiedo di fare questo. Se lo Spirito Santo viene e unge, guardate in questa direzione e credete con tutto il cuore. Guardate soltanto, e dite: "Signore, credo veramente con tutto il cuore". Se lo farete, Dio vi concederà la vostra guarigione. "Lo credo con tutto il cuore". Ora, non muovetevi. Siate davvero riverenti. Siate proprio il più riverenti possibile.

Ora preghiamo di nuovo.

256 Ora voglio chiedervi, con i capi abbassati. Se Gesù è risorto dai morti . . . Ora, questo non è per guarirvi. Questa è solo una rivendicazione che Egli è risorto dai morti. Se Gesù Cristo è risorto dai morti, in quanto alla salvezza e la guarigione, Egli l'ha già acquistato al Calvario. È giusto? Dite: "Amen". [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Non c'è niente che Egli potrebbe fare; solamente, fare qualcosa, attraverso un segno o una meraviglia, che vi farebbe riconoscere che Egli è risorto dai morti. Se lo facesse una volta, le stesse cose che fece quando Egli era qui sulla terra, voi dovreste accettarLo. È esatto? ["Amen".] Lo farete? Se lo farete, alzate le mani. Se compirà una cosa come fece quando era qui sulla terra, lo accetterete? Dio vi benedica. Il cento per cento.

257 Ora, Padre, prego che sii misericordioso. E ora, per la Tua gloria, Signore, prego che lo conceda proprio qui, oggi, nel tabernacolo, per stabilirlo per sempre, che Tu sei risorto dai morti. Ora, nel Nome di Gesù Cristo, chiedo questa benedizione per la gloria di Dio. Amen.

258 Ora, per la gloria di Dio, e per la Potenza della Sua resurrezione, per l'onnipotenza di Dio, ora prendo ogni spirito qui presente sotto il mio controllo, nel Nome di Gesù Cristo. Quindi, fate come vi viene detto.

259 E ora voglio che quella signora, *qui*, stia proprio in piedi vicino al microfono. Conosco la signora. Io—io penso che il suo nome sia Sutton, non mi sbaglio- . . . [La sorella dice: "No. Cobb, ora". —Ed.] Oh, Cobb, mi dispiace. E ho visto la donna in precedenza, quindi viene qui al tabernacolo una volta ogni tanto. E ora, ma, non so niente di cosa non vada in lei. Ma ora l'unico modo che avrei per saperlo, sarebbe qualche modo che Dio avrebbe per dirmelo. Non è così, signora . . . ["Sì, è così".] Cobb? ["È esatto".] Cobb? Benissimo. Cobb, sarebbe, è il tuo nome dunque? ["Sì".] D'accordo. D'accordo.

260 Signora Cobb, l'unico modo in cui saprei cosa non va in te, sarebbe che Dio dovrebbe rivelarmelo. [La sorella dice: "Sì".—Ed.] E, allora, se Egli lo facesse, dovrebbe venire tramite una Potenza soprannaturale che non appartiene all'essere umano. Dovrebbe venire dalla Potenza Divina. Non è così?

["Esatto".] E allora, nel fare così, ti farebbe credere che ti ho detto la Verità riguardo alla Sua resurrezione? ["Sì".] Capite?

261 Ve lo farà credere, amici? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

262 Ora, e se—e se Gesù stesse qui con quest'abito addosso che Egli mi ha dato? [La sorella dice: "Lode al Signore!"—Ed.] Capite? Ed Egli—Ed Egli stesse qui, se è . . .

263 Ora, la donna potrebbe avere problemi finanziari. Potrebbe avere problemi familiari. Potrebbe avere problemi di malattia. Non lo so. Dio lo sa. Io non lo so. Non posso dirtelo. Può essere che lei abbia fatto qualcosa nella sua vita, che abbia fatto sì che qualunque sia il suo problema s'abbattesse su di lei. Io non lo so. Dio lo sa. Io no.

264 Ma, Egli può dirmelo. Bene, ecco di cosa si tratta. Gesù disse: "Io non faccio nulla tranne che il Padre Me lo mostri". Deve passare per questo.

265 Ora, ciò che farò a questa donna qui, non sarà lettura del pensiero. Nossignore. Dio ce ne scampi. Dio sa che è sbagliato. Non lo sarà. Dio in Cielo, come mio giudice, sa che non lo è. È sbagliato, vedete. Non lettura del suo pensiero.

266 Ma, sarà tramite la Potenza della resurrezione, Gesù Cristo nella Sua Chiesa. Guardate Pietro e gli altri, quando stavano lì e guardavano le persone. Come Paolo e i diversi guardavano le persone, e vedevano che c'erano certe cose che erano sbagliate.

267 Gesù, parlando alla donna al pozzo, tenne una conversazione con lei. Ora, tutti lo conosciamo, San Giovanni il—il capitolo 4. Egli parlò alla donna al pozzo. E mentre parlava alla donna al pozzo, stava semplicemente afferrando lo spirito di lei.

268 Il Padre Gli aveva detto di salire per la via di Samaria. Gerico è dove stava andando. Era proprio dritto giù *così*, da Gerusalemme. Ma fece un giro largo, Samaria, perché il Signore Gli aveva detto di andare lassù.

269 E Si sedette là sul pozzo; mandò via i Suoi discepoli. Sapeva che la donna stava arrivando. Quando lei arrivò con il vaso dell'acqua, Egli disse: "PortaMi da bere".

Lei disse: "Non è usanza che Tu mi chieda questo".

270 Egli disse: "Ma se tu conoscessi a Chi stavi parlando, tu stessa Mi chiederesti da bere. Io ti darei acque che non verresti ad attingere qui".

271 È giusto? [La sorella dice: "Sì".—Ed.] Poi, dopo che la conversazione proseguì per un po', alla fine Egli trovò precisamente dov'era il problema di lei. ["Sì".] Disse: "Vai a prendere tuo marito". ["Sì".]

Lei disse: "Non ne ho".

272 Disse: "È così. È così". Disse: "Ne hai cinque e quello che hai ora non è tuo marito".

273 Lei disse: "Vedo che sei Profeta. So che quando il Messia viene farà questo, perché ci annunzierà ogni cosa". [La sorella dice: "Grazie Dio".—Ed.] "Ma chi sei Tu?"

Disse: "Io son Desso, che ti parlo".

274 [La sorella dice: "Amen".—Ed.] Ora, quello era Gesù ieri. ["Grazie al Signore".] Quello è Gesù oggi. ["Lode al Suo Nome".] Ora, affinché . . .

275 Per te, signora, l'unico modo che ho per sapere, sarebbe che debba esserci una qualche specie di contatto tra te e me, con Dio, che lo farebbe sapere. [La sorella dice: "Sì".—Ed.]

276 Hai mai visto quella foto che hanno fatto all'Angelo del Signore che mi stava accanto, quella Luce, sai? [La sorella dice: "Sì, l'ho vista".—Ed.] Tu, tu hai visto una di quelle? ["L'ho vista. L'ho vista".]

277 La chiesa ha mai . . . Oh, L'avete vista, qui nella chiesa, certo. [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

278 Ora, Quella è ciò che sto cercando di avvicinare a noi ora. Ora, quella Luce è la stessa Colonna di Fuoco che condusse i figli d'Israele, che era Gesù Cristo, proprio così, l'Angelo del patto. Egli era la forma soprannaturale a quel tempo, di Luce.

279 Egli scese, Si fece carne. Disse: "Io son proceduto da Dio, e ritorno a Dio".

280 "Fra poco e il mondo non Mi vedrà più, ma voi Mi vedrete". Il *mondo* è gli "increduli". "Voi Mi vedrete, perché Io sarò con voi, infino alla fine del mondo".

281 [La sorella dice: "Oh, lode a Dio. Sì, lode al Signore".—Ed.] Ora, sia benedetto il Signore! E sai che sono . . . io . . . sta avvenendo qualcosa.

282 Ora, all'uditorio, voglio che siate riverenti. Ma, ora, quella stessa Luce, grazie a Dio, sta arrivando qui alla mia destra. Si sta muovendo tra me e la donna. Ora la sua vita non potrebbe essere celata.

283 Ora, sorella mia, Quella che è su di te ora non è niente che ti faccia del male. [La sorella piange—Ed.] È per aiutarti. È l'unica via di salvezza. ["Sì. Lode al Signore".] Tu, tu sei qui . . .

284 No, non vivi qui nella città. Vivi a New Albany. [La sorella dice: "Sì".—Ed.] Vivi a New Albany. ["Lode a Dio".] E sei sotto—sei sotto le cure di un dottore. E il dottore ti ha detto che hai una specie di cosa, qualcosa nella gola. Qualche . . . È un disturbo bronchiale nella tua gola. [La sorella piange.] E ti ha detto, e ti ha consigliato, di lasciare questa nazione [La sorella piange.], di andartene da qui, che è l'unico modo in cui potresti guarire. ["Sì.

Proprio così".] Credi che il Signore Gesù può guarire questo? ["Sì. Gloria a Dio".]

Chiniamo i capi.

285 Nostro Padre Celeste, imponendo le mani sulla donna, mentre siamo sotto l'unzione dello Spirito Santo, io condanno questo disturbo, che hai guarito per lei al Calvario, e chiedo che vada per essere libera. Nel Nome di Gesù Cristo prego. Amen.

286 [La sorella piange, durante tutta la preghiera del Fratello Branham, poi dice: "Grazie al Signore".—Ed.]

287 Va' in pace, sorella mia, e Dio ti benedica e ti accompagni, è la mia preghiera. [La sorella continua a piangere mentre ritorna al suo posto—Ed.]

288 Ora, sia benedetto il Signore! Siate riverenti ora. State attenti. Abbiate fede in Dio. Non dubitate.

289 Voglio che guardi in questa direzione, signora. Ora, Colui il Quale è . . . ci troviamo nella Sua Presenza, conosce ogni cosa, e ti conosce proprio dall'inizio. Egli ti ha nutrito con ogni porzione di cibo che tu abbia mai mangiato. Sa tutto di te. Forse io non ti conosco, ma Dio ti conosce. Sa chi sei, da dove vieni, tutto di te, cosa hai fatto nella tua vita. Ed è l'Unico che può guarirti, o fare per te quello che desideri che sia fatto. Sai che io non lo so. Dio soltanto dovrebbe rivelarmelo. [La sorella dice: "È esatto".—Ed.] È la verità? Alza la mano se è la verità. ["È la verità".] Benissimo, guarda in questa direzione solo un istante.

290 [Il Fratello Branham si ferma—Ed.] Solo un istante. Ora, tutti riverenti.

291 Ecco l'Angelo del Signore che sta proprio *qui*, proprio . . . È su una piccola . . . È su questa ragazzina seduta proprio qui. La ragazzina è lì con i suoi cari. La bambina soffre di una specie di disturbo nella gola. È un disturbo alla gola, un disturbo alle tonsille. Proprio così, non è vero, signore? Metti la mano su di lei.

Signore Dio, nel Nome di Gesù Cristo, Satana è smascherato.

292 E sgrido quel demone che sta trattenendo la ragazza. Esci da lei, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

293 Fratello, sei venuto da molto lontano, per portare la bambina. Ma non preoccuparti, la porterai a casa ora per stare bene. La tua fede ti ha salvato.

Abbiate fede in Dio. [Il Fratello Branham si ferma—Ed.]

294 Neanche tu sei di Jeffersonville. Vieni da lontano da Jeffersonville. [La sorella dice: "È esatto".—Ed.] Sei venuta dall'est, arrivando a ovest, quando sei venuta qui. ["Vengo da Edinburg".] E sei venuta da . . . sei scesa per una strada, una—una strada cementata. E sei di una città che è collocata in qualche modo sulla destra della strada. È una specie di affare governativo lì nei dintorni. È Edinburg, Indiana. ["È così".] Sei di Edinburg,

Indiana. ["È così".] E il tuo nome, lo vedo su quello, è Denton. ["È così".] E il tuo nome, è Denton. ["Lode al Signore".] E soffri di un problema al cuore. ["Sì".] Ritorna a casa sana. La tua fede ti guarisce e ti sana, nel Nome del Signore Gesù Cristo. Che tu possa andare ed essere sanata. Amen. Dio ti benedica. ["Lode al Signore!"]

295 Abbiate fede in Dio. Credete con tutto il cuore. Ora, alle persone, abbiate fede! Non dubitate. Soltanto credete ora. Credete a Lui? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Oh, my! Questo, non io; Lui, Egli è il Gesù risorto. È Colui che è qui, e che lo sta facendo. Queste sono le stesse cose che Egli fece, è così, le stessissime cose che fece.

296 Ora, signora, tu e io ci stiamo incontrando qui stamane. Dio ci conosce entrambi. Io non so niente di te. Ne sei consapevole. Ma Dio ti conosce. Conosce me. E il Suo Spirito è qui tra noi.

297 Ti voglio chiedere qualcosa così che questo tabernacolo sappia. In tutta la tua vita, non ti sei mai sentita come ti stai sentendo proprio ora, è esatto, perché sei nella Presenza del Suo Essere onnipotente. Hai mai visto quella foto della Luce? È precisamente ciò che ti sta facendo sentire così. Io sto vivendo in un altro mondo al momento. Posso vederti, proprio distinguere che c'è Qualcuno che sta dinanzi a me. E sai che è un sentimento d'amore, dolce, umile. È il Signore Gesù che è risorto dai morti. È ritornato a Vita di Spirito, Dio. E ora è qui con noi. Fino alla fine del mondo, Egli sarà con noi.

298 Sei una Cristiana. Sei una credente. [La sorella dice: "Esatto".—Ed.] E non ti trovi qui per te stessa. Ti trovi qui per un uomo, e quell'uomo è tuo marito. E quell'uomo ha un'ernia. E un'altra cosa, lo vedo, sta bevendo in un bar. È un alcolizzato. Lui, lui beve. E sei venuta per la liberazione dall'uomo. È giusto? Ora sai, signora, quelle cose sono oltre ogni mente umana. Non è così? ["È così".] Deve essere rivelato da Dio. Credi per questo ora? ["Lo credo".]

299 Dio onnipotente, Che resuscitasti Gesù dai morti, e siamo qui oggi a godere della benedizione della resurrezione. Io benedico questa, la Tua domestica, e possa ricevere ciò che ha chiesto. Prego nel Nome di Gesù. Amen.

300 Dio ti benedica, sorella mia. Vai e ricevi tutto ciò che hai chiesto. Dio concedilo.

Credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

301 Benissimo, signore, guarda a me. Cioè, non guarda . . . Cioè, come Pietro e Giovanni passarono per la porta detta Bella, dissero: "Riguarda a noi". Suppongo che siamo estranei. Non ci conosciamo; forse la prima volta che mai ci vediamo. È questa la nostra prima visita, di sempre, la volta che ci vediamo? [Il fratello dice: "Sì".—Ed.] Va bene. Allora, siamo perfetti e

completi estranei. ["È vero".] Non ti ho mai visto, e tu non mi hai mai visto. Ed eccoci qui, due uomini che si sono incontrati qui nella vita. Dio ci conosce entrambi, non è vero, signore? ["Sì".] Certamente ci conosce. E ora se c'è qualcosa riguardo a te . . .

302 [Il Fratello Branham si ferma—Ed.] È accaduto qualcosa. Ora siate riverenti, tutti. [Il Fratello Branham si ferma.]

303 È una signora seduta qui, che prega, proprio *qui* dietro. È afflitta dalla stitichezza. Alzati, solo un minuto, signora. È la verità, non è vero? [La sorella dice: "Sì".—Ed.] E hai una fibrillazione al cuore. Non è altro che la stitichezza, perché sei nervosa e disturbata. Ma andrai a casa per star bene. ["Grazie, Gesù".] Vedo che si sta illuminando intorno a te, dov'era oscuro. ["Grazie, Gesù".] Non temere. Solo . . .

304 Vedete, non vi serve un biglietto di preghiera. L'unica cosa che vi occorre è fede. Abbiate solo fede in Dio.

305 [La sorella dice: "Gesù, grazie, Signore".—Ed.] Dio ti benedica, signora. ["Grazie, Gesù".] Credi con tutto il cuore. ["Grazie, Gesù".]

306 Ora, mentre lo spirito maligno inizia a muoversi attraverso questa sezione *qui*. C'è qualcuno che chiama. È stata fatta una preghiera. Vedo una striscia scura spostarsi da una donna a un uomo. È una cosa malvagia, e si trova proprio sotto la costola. Vedo un esame. Oh, è quel piccolo uomo seduto *qui*, che prega, si sta asciugando gli occhi. Dio ti benedica, fratello. Abbi fede! Tu credi che io sia profeta di Dio? Mi accetti allo stesso modo? Ora, la stessa cosa che non va in te non va in quella donna seduta laggiù che mi sta guardando dritto alla fine della fila, proprio lì con un cappello rotondo. C'è una stringa scura. La signora sta guardando oltre la testa di questa signora, mi sta guardando proprio qui, con la mano alzata. Ecco, signora. È così. Eccolo, sta andando da uno all'altro. Sono potenze malvage, che tirano; una striscia scura. Tu hai un problema, è proprio sotto il tuo fianco qui. È un disturbo alla cistifellea. Quella signora lassù ce l'ha. Siete entrambi guariti. Gesù Cristo vi sana. Quelle potenze malvage andranno via, e sarete liberati. Amen.

307 [Il Fratello Branham si ferma—Ed.] Abbiate fede! [Il Fratello Branham si ferma di nuovo. La congregazione prega ad alta voce.] Ora, giusto un momento. Lo Spirito Santo è nell'uditorio, che sta operando con le persone lì in mezzo.

308 Quella signora con le mani alzate, c'è una signora seduta proprio accanto a lei, vedo il suo esame. Ha qualcosa che non va al tratto intestinale. Proprio così, signora. Credi che Dio ti sanerà? Hai un problema all'intestino. È così. Alza la mano. Accetti Gesù ora come tuo guaritore? Nel Nome di Gesù Cristo il Figlio di Dio, Che è qui per farsi conoscere, ricevi la tua guarigione nel Nome di Gesù Cristo.

309 Vedo una signora con qualcosa intorno alla testa. Apparentemente. . . Oh, è una signora seduta proprio dietro di lei, la seconda signora seduta lì. Sta avendo delle specie di emicranie. Continuamente, emicranie. Sta guardando verso di me. Credi, signora, seduta lì, una cara donna dai capelli grigi, che Dio ti guarirà? Credi con tutto il cuore? [La sorella dice: "Sì".—Ed.] È così. Dio ti benedica. È finita. Puoi andare a casa ora. Ti ha lasciato, proprio in quel momento. Se è così, alza la mano. Agita la mano, se è così. Ti ha lasciato. Sei guarita.

310 Oh, benedetto sia il Nome del Signore Gesù! Venite, credendo. Lo Spirito Santo Si sta muovendo nella fila. Oh, che meraviglioso! Credete a Lui? [La congregazione gioisce—Ed.] Guardate cosa ha fatto! Vorrei poter spiegare alla mia chiesa cos'è questo sentimento, come ciò, in un altro mondo, ci si deve chiedere se si è davvero al tabernacolo, o meno. Siate riverenti. Siate riverenti.

311 Vedo qualcuno venire da lontano, lontano. Sta andando in un—in un posto. È un uomo. Viene da uno stato dove ci sono molti alberi. È la Virginia. Soffre di artrite. Credi che Dio ti guarisca e ti sani? Lo accetti? Sì? Sei venuto dalla Virginia, qui, per essere guarito dall'artrite. Non è così? Tutta la strada . . . Sissignore. Sei guarito ora. Puoi tornare indietro. E il tuo problema al cuore ti ha lasciato. Esci dalla fila e torna indietro, stai bene. Dio ti sana. La tua fede ti ha salvato.

312 Credete al Signore Gesù Cristo! Credete che è risorto dai morti? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Le infallibili prove della Sua resurrezione! [Il Fratello Branham si ferma.] Abbiate fede!

313 Ora, scusami, signore. Mi dispiace trattenerti. Io—io non ho il controllo di questo. Esso controlla me; non io Lui. Esso controlla me. Posso dire che mi sto indebolendo terribilmente. Ma so di essere vicino a qualcuno, un uomo dai capelli grigi. Noi siamo . . . So che porti gli occhiali. Il che, sarebbe qualcosa che non va in te, sarebbero i tuoi occhi. Ma Dio sa tutto di te, signore. È così. Sei qui per essere guarito da un—un . . . Sei nervoso, davvero agitato. È causato da un—un problema alla prostata. Hai un problema alla prostata. Se è così, alza la mano. E hai anche un problema al cuore. È così. Lo hai. E, guarda, vedo il tuo . . . Non ti ho mai visto nella mia vita. Ma le tue iniziali sono A. A. Miller. Benissimo, sei a Mount Valley. Sei in viaggio verso casa, per stare bene. Dio ti benedica. Vai, rallegrandoti, e credi.

314 Signor Mills, è facile per te. Ora dovresti andare, credendo con tutto il cuore. Ti sono estraneo, non ti conosco, ma Dio ti conosce. È giusto? Senti che tutto è sparito, tutto bene ora? Dio ti benedica. Vai a casa e stai bene.

Ciascuno di voi!

315 Cos'è l'idropisia al cuore, per Dio? Egli può guarirla in qualsiasi momento. Può rimandarti a Campbellsburg, ovunque sia, una donna sana. Lo credi? Non ti conosco. Non ti ho mai visto nella mia vita. Ti sono estraneo. Ma Egli ti conosce, e chi sei, e di dove sei. È giusto? Te lo ha rivelato. È giusto? Ebbene, credi che quest'unzione che è su di me ora, che ti conosce e tutto di te, (non ti ho mai visto prima), se impongo le mani su di te, starai bene? [La sorella dice: "Sì".—Ed.]

316 Nel Nome di Gesù Cristo, sgrido il diavolo. Satana, sei smascherato. Hai trascinato queste persone sul lastrico per abbastanza tempo. Esci dalla donna, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Vai per la tua strada, felice.

317 Il problema è nella tua schiena, ma Dio può guarirti. Non può guarirti? Può guarirti! Credi che Egli l'abbia fatto? Se lo credi con tutto il cuore! Nel Nome di Gesù Cristo, il Figlio di Dio, sgrido questa malattia. Che tu possa andare ed essere guarito. Dio ti benedica. Vai, credendo con tutto il cuore.

318 Vieni, vuoi. Con tutto il cuore, ora, credi? [La sorella dice: "Sì".—Ed.] Ti sono estraneo. Non ti conosco, non so niente di te. Non ti ho mai visto nella mia vita, per quanto ne so. Ma l'Onnipotente Dio ti conosce. Non è vero? Sa tutto di te. Sa chi sei, sa tutto. Io no, non ho modo di sapere, ma Lui sì. Ma credi che ti trovi nella Presenza, non di tuo fratello, ma di Colui che guardò la donna e le disse dov'era il suo problema? ["Sì".] Vedo, tra te e me che viene un tavolo, e te ne stai allontanando. Hai un problema allo stomaco. È provocato da un'ulcera peptica nello stomaco. Ora vai a mangiare il tuo pranzo. Gesù Cristo ti guarisce. Vai, credendo con tutto il cuore. ["Lode al Signore! Lode al Signore!"]

319 Vieni, giovanotto. Credi che io sia Suo profeta? [Il fratello dice: "Lo credo".—Ed.] Con tutta l'anima, lo accetti? Ti sono estraneo, ma Dio ti conosce. Non è così? ["Sì. È così".] Vuoi superare il problema al cuore ed essere guarito? ["Lo voglio".] Benissimo, vai per la tua strada, rallegrandoti. ["Alleluia!"] La tua fede ti rende sano, ti guarisce e ti sana.

320 Vuoi venire, signora? Anche tu avevi un problema allo stomaco. E quando quella signora è stata guarita appena qualche minuto fa, con il problema allo stomaco, una sensazione molto strana è venuta su di te, non è vero? Sei stata guarita, nello stesso momento. Vai per la tua strada, e mangia il tuo pranzo, sii sanata.

321 Voglio dire qualcosa, fratello mio. Dio ti conosce. Tra te e me c'è un'ombra oscura. È una malattia che uccide più persone di qualsiasi altra cosa. È il problema di cuore. Hai una perdita al cuore, e dicono che non puoi superarla. Ma Dio sa che puoi. Credi che Dio ti guarirà proprio ora? [Il fratello dice: "Sì".—Ed.] Nel

Nome di Gesù Cristo, ricevi la tua guarigione, scendi da questo palco un uomo sano. Vai, lodando e glorificando Dio! [“Grazie, mio Signore”.]

322 La stessa cosa che non andava in te. Anche se, causato da un cuore nervoso, il tuo disturbo. È esatto. Ora credi che sei guarito? Allora ritorna a casa, rallegrandoti, e sii sanato per la gloria di Dio.

323 Guarda qui, signora. Credi? Solo un minuto. [Il Fratello Branham si ferma—Ed.] Siamo estranei. Non ci conosciamo.

324 Ma c’è una scossa tremenda che è venuta dal palco . . . cioè, il pubblico, quando la signora è salita qui. Oh, è su tutto l’uditorio.

325 Guarda in questa direzione, solo un minuto. Sai, signora, io non ti ho mai visto in vita mia, non so niente di te. Solo Dio soltanto ti conosce. Ma, ti vedo, sei—sei tutta sconvolta. Si tratta di nervosismo. Hai un esaurimento mentale, e tu—tu fai cadere le cose continuamente. Vedo che fai cadere piatti e altro. E stavi pregando, appena prima che tu venissi qui, in una sedia, seduta vicina al pavimento. E hai chiesto a Dio, che se tu avessi potuto arrivare qui e ti avessi imposto le mani, saresti guarita. È la verità. Non è vero? Alza le mani. È così.

È uno spirito. Quella cosa è sull’uditorio.

326 Quella cara signora seduta proprio *lì*, un’insegnate della Bibbia, seduta lì che soffre della stessa cosa. Il diavolo ti sta mentendo, signora. Sei pronta a essere liberata.

327 Guarda lì, su tutto l’edificio, qui, dappertutto. Eccone un altro proprio *qui*. *Lì* ce n’è uno proprio laggiù. Eccone uno *qui*. Oh!

328 Ciascuno di voi con problemi di nervosismo, si alzi in piedi solo un minuto. Se volete, alzatevi in piedi.

Ora chinate il capo, tutti.

329 Oh, Satana, tu spirito malvagio! Sei smascherato. Esci da queste persone. Ti sgrido, nel Nome di Gesù Cristo. Lascia queste persone. Vieni fuori.

330 Guarda qui ora, signora. Solo un minuto. Ora sei libera. È andato tutto via da te. Voglio chiedere . . . Ciascuno di voi è guarito. Tutto il vostro gruppo è guarito. Il male vi ha lasciato. Ora vi sentite davvero calmi. [La sorella dice: “Sì”.—Ed.] Stai bene ora. Adesso vai per la tua strada, felice, rallegrandoti, ringraziando Dio per ciò. Benissimo.

331 Vieni, signore. Tu e io siamo estranei. Non ci conosciamo. Non ti ho mai visto, in vita mia. Dio ti conosce. [Il Fratello Branham si ferma—Ed.] Guarda qui, signore. Guardami solamente proprio per un istante.

332 Ora, all'uditorio. Ecco uno sconosciuto. Non ho mai visto l'uomo. Non lo conosco, non l'ho mai visto. Dio lo sa. Per quanto ne so, non l'ho mai visto, nella mia vita.

333 Ma dichiaro che Gesù è resuscitato dai morti, che le stesse cose che Gesù fece quando era qui in un—in un corpo che si poteva vedere, è proprio qui oggi che fa la stessa cosa. È risorto dai morti, e vivente per sempre. Beati sono i vostri occhi che vedono queste cose e credono al Signore Gesù!

334 Quest'uomo, uno sconosciuto. Non l'ho mai visto, e forse lui non mi ha mai visto. Se ho. . . Se l'ho mai visto, Dio sa che non lo ricordo. Ha detto di essermi estraneo. Ma Dio lo conosce. Se Dio rivelerà, a quell'uomo che sta lì, un perfetto sconosciuto per me, precisamente cosa non va in lui, tutto in proposito; dirà cosa non va in lui, qualsiasi cosa sia, e lui sa che io non ne so niente, accetterete Cristo come vostro guaritore, ciascuno di voi? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

335 L'edificio ha iniziato ad affievolirsi ed è tornato indietro. Se soltanto vi rendeste conto del motivo per cui vi sto parlando, amici! Si entra in un altro mondo. Si è in un posto differente. Si è giù nel flusso del tempo, nella vita di qualcuno, vedendoli, chi sono e dove sono. Non ve ne rendete conto. Io mi rendo conto che non, non sta funzionando perfettamente qui dentro, perché è casa. Proprio così. Ma vedete che Egli è risorto dai morti. Vedete che vi ho detto la verità.

336 Ora guardami, signore, solo un minuto, giusto perché tu e io possiamo entrare in contatto con il Signore Gesù. Se sono Suo servitore, Gesù disse: "Le cose le quali Io faccio pure voi farete".

337 "Fra poco e il mondo non Mi vedrà più", sono gli increduli. Sono fuori alle partite di baseball e al nuoto, e così via. Non Lo vedranno mai.

338 "Ma voi Mi vedrete, perché Io sarò con voi, in voi, infino alla fine del mondo".

339 Quindi, se Egli è resuscitato dai morti, e sta qui stamane, e quest'unzione che ho ora non è mia, ma è Sua. Allora non potresti nascondere la tua vita se tu dovessi, perché siamo in contatto fra di noi, mediante l'Essere Spirito. Se Dio può rivelarmi per cosa stai lì, lo accetterai con tutto il cuore? [Il fratello dice: "Sissignore".—Ed.] Lo farai? ["Sissignore".]

340 Soffri di un problema allo stomaco. [Il fratello dice: "È così".—Ed.] Precisamente. E il motivo di questo, è perché tu sei un. . . È causato da uno stato nervoso. E non è un nervoso, esteriore, nervoso che scuote. Vedo che sei un profondo pensatore. Programmi sempre qualcosa, attraversi i ponti prima che mai ci arrivi. Crei cose che non arrivano mai a compimento, e ti è stato detto questo in precedenza. È così. Ma non gli giova niente dirtelo, perché. . . Ma ora lo farà, perché sei guarito. Andrai a casa un uomo sano. Gesù Cristo ti ha sanato.

341 Nel Nome di Gesù Cristo il Figlio di Dio, sgrido ogni spirito malvagio che ha perseguitato quest'uomo. E possa andare in pace, mediante il Nome di Gesù Cristo. Amen.

342 [Il fratello dice: "Grazie, fratello. E anch'io ti ricorderò".—Ed.] Dio ti benedica.

343 State credendo? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Tutto il cuore? ["Amen".] Credete che Gesù è risorto a Pasqua? ["Amen".] Credete che la Sua Presenza è qui ora? ["Amen".] Obbedirete a me quale Suo profeta? ["Amen".] Se lo farete, in questo modo, ciascuno di voi può essere guarito proprio ora. Ogni persona qui presente può essere sanata. Lo credete? ["Amen".]

Allora chinate il capo.

344 Dio onnipotente, autore della Vita, donatore di ogni dono, manda la Tua Divina benedizione su quest'uditorio. E ora mentre il Tuo Spirito Si muove, e quest'uditorio qui in questa condizione, sgrido ogni spirito immondo, ogni demone che ha legato i malati. Cristo è qui, Che ha aperto le porte e ha liberato i prigionieri, e ciascuno di loro è libero perché Gesù è resuscitato dai morti e Si dimostra qui oggi.

Satana, esci dalle persone, nel Nome di Gesù Cristo.

345 E che tutti quelli ora che credono. . .Non m'importa che condizione. Tu sulle stampelle lì, alzati. Ogni persona si alzi, nel Nome di Gesù Cristo, e sia sanata e guarita.

La Prova Della Sua Resurrezione ITL55-0410M
(Proof Of His Resurrection)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la mattina della domenica di Pasqua 10 aprile 1955, al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2018 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

Voice Of God Recordings, European Office
P.O. Box 78, 9520 AB Nieuw-Buinen, Netherlands

Voice Of God Recordings
P.O. Box 950, Jeffersonville, Indiana 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

Voice Of God Recordings, European Office
P.O. Box 78, 9520 AB Nieuw-Buinen, Netherlands

Voice Of God Recordings
P.O. Box 950, Jeffersonville, Indiana 47131 U.S.A.
www.branham.org